1869

N° 53

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 42	22	12
Per le Provincie del Regno		» 46	24	13
Svizzera		» 58	31	17
Roma (franco ai confini)		» 52	27	15

FIRENZE, Lunedì 22 Febbraio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

		Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L. 82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		» 112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		» 82	44	24

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re ha ordinato un lutto di Corte di giorni quattordici a cominciare dal giorno 21 febbraio corrente, per la morte officialmente annunziata di S. A. R. il Principe di Brabante, Principe Ereditario del Belgio.

Il numero 4837 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro dell'interno;

Vista la deliberazione emessa dal Consiglio provinciale di Milano nell'adunanza del 13 settembre 1866, e quelle dei Consigli comunali di Pioltello, Rovagnasco, Rodano, Segrate, Briavacca e Limito, in data 10, 14, 16, 21 e 23 dicembre successivo;

Visto l'articolo 14 della legge sull'amministrazione comunale e provinciale, in data 20 marzo 1865, allegato *A*,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. I comuni di Rovagnasco, Rodano, Segrate, Briavacca e Limito sono soppressi ed aggregati a quello di Pioltello.

Art. 2. Fino alla costituzione del novello Consiglio comunale di Pioltello, cui si procederà a cura del prefetto della provincia nel più breve termine possibile, in base alle attuali liste amministrative, riformate a senso del 2° comma dell'articolo 17 della legge succitata, le attuali rappresentanze dei comuni sovraccennati continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, ma cureranno di non prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione del futuro Consiglio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 17 gennaio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

Il numero 4838 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro dell'interno;

Vista la deliberazione emessa dal Consiglio provinciale di Milano nell'adunanza del 13 settembre 1866, e quelle dei Consigli comunali di Cavenago d'Adda, Caviaga e Soltarico, in data 13 e 24 dicembre successivo, e 6 gennaio 1867;

Visto l'articolo 14 della legge sull'amministrazione comunale e provinciale, in data 20 marzo 1865, allegato *A*,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. I comuni di Caviaga e Soltarico sono soppressi ed aggregati a quello di Cavenago d'Adda.

Art. 2. Fino alla costituzione del novello Consiglio comunale di Cavenago d'Adda, cui si procederà a cura del prefetto della provincia nel più breve tempo possibile, le attuali Rappresentanze dei comuni sovraccennati continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, ma cureranno di non prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione del futuro Consiglio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 17 gennaio 1869.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

Sulla proposizione del ministro della guerra S. M. il Re ha fatto le seguenti disposizioni:

Con RR. decreti del 28 gennaio 1869:

Morozzo della Rocca cav. Federico, luogotenente generale, aiutante di campo di S. M, collocato a riposo per anzianità di servizio;

Guerri Pietro, capitano nello stato maggiore delle piazze, in aspettativa per riduzione di corpo, collocato a riposo, in seguito a fattane domanda, per anzianità di servizio;

Molinassi Giò. Giuseppe, sottotenente nelle guardie RR. del palazzo, collocato a riposo, in seguito a fattane domanda, per anzianità di servizio e per ragione di età;

Tirelli Don Lucangelo, cappellano militare, collocato in riforma, in seguito a fattane domanda, per infermità non provenienti dal servizio.

Con RR. decreti del 7 febbraio 1869:

Pozzo cav. Francesco, maggiore nell'arma di fanteria, in aspettativa per riduzione di corpo, collocato a riposo, in seguito a fattane domanda, per anzianità di servizio;

De Caroli cav. Giovanni, capitano id. id., id. idem;

Flandrin Giacomo, luogotenente nello stato maggiore delle piazze id., id. id.;

Di Giorgio Michele, luogotenente nello stato maggiore delle piazze, collocato a riposo per anzianità di servizio;

Gandini Giuseppe, luogotenente nella casa RR. invalidi e compagnie veterani d'Asti, collocato a riposo per anzianità di servizio e per ragione di età;

Martini Giovanni, id. id., id. id.;

Cresci Michele, sottotenente nella casa RR. invalidi e comp. veterani d'Asti, collocato a riposo, in seguito a fattane domanda, per anzianità di servizio e per ragione di età, col grado di luogotenente;

Peretti Vittorio, id. id., id. id.

S. M. sulla proposizione del ministro della marina in udienza delli 28 gennaio 1869 ha fatto le seguenti disposizioni:

Borrello Francesco, quartier mastro di marina del 1° dipartimento marittimo, nominato contabile principale dei magazzini della Regia marina del 2° dipartimento;

Conrado Raffaele, segretario di 2ª classe delle segreterie dei comandi in capo, nominato quartier mastro di marina del primo dipartimento marittimo.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Avviso di concorso.

Si rende noto che sono poste a concorso le cattedre vacanti negli istituti tecnici indicati nel seguente prospetto.

Il concorso sarà per titoli e per esame orale e scritto davanti apposita Commissione.

Coloro che aspirano ad alcuna delle cattedre infrascritte dovranno trasmettere a questo Ministero non più tardi del 1° aprile prossimo le loro domande estese in carta da bollo nelle quali sia accennato in modo preciso il posto al quale aspirano, e se intendono di concorrere solo per titoli od anche per esame.

Nel caso di concorso a varii posti per parte di uno stesso concorrente, esso dovrà trasmettere altrettante domande quanti sono i posti ai quali concorre.

Firenze, 16 gennaio 1869.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
MAESTRI.

Sede degli Istituti e materie d'insegnamento.	Annuo assegno
Milano. — Economia industriale e commerciale, e statistica . . .	L. 2,200
Torino. — Lettere italiane, geografia e storia	» 2,200
Venezia. — Economia industriale e commerciale e diritto	» 1,760

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
(Prima pubblicazione).

Coerentemente al disposto degli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casse dei depositi e dei prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1863, n° 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento della polizza sottodesignata spedita dall'amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Palermo, ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi sei mesi da quello in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo di un mese e resterà di nessun valore il titolo precedente.

Polizza n° 3989, della somma di lire 25, fatto da Aggalbato Giuseppe, fu Nicolò, per la cauzione della libertà provvisoria di Montemagno Sebastiano, di Nazzareno da Caltagirone.

Torino, li 18 febbraio 1869.

Il Direttore capo di divisione
CERESOLE.

Visto, *per l'Amministratore centrale*
GALLETTI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861 e 47 del R. decreto 28 dello stesso mese ed anno,

Si notifica che i titolari delle sottodesignate rendite, allegando la perdita dei corrispondenti certificati d'iscrizione, ebbero ricorso a quest'Amministrazione, onde, previe le formalità prescritte dalla legge, loro ne vengano rilasciati i nuovi titoli.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima pubblicazione del presente avviso, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni, si rilascieranno i nuovi certificati.

(Terza pubblicazione)

CATEGORIA DEL DEBITO	NUMERO DELLE ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE PRESSO CUI È ISCRITTA LA RENDITA
Consolid. 5 p. 0/0	84950	Neri Filippo, del vivente Francesco, domiciliato in Varallo . . . L (Annotata d'ipoteca)	1,200	Torino
	22232	Vezzetto Catterina, nubile, fu Domenico, domiciliata in Agliè . . . »	10	Torino
	65335	Grand Giovanni, fu Davide, domiciliato in Pinerolo . »	10	Torino
	64527	Pubblica Beneficenza di Andria, per l'Ospizio della Morte di S. Sebastiano, in provincia di Bari, rappresentata dalla Commissione amministrativa *pro tempore* . »	105	Napoli
	13591	Valignani Valerio, fu Nicola . . . »	1,955	Napoli
	103729	Suddetto . . . »	215	Napoli
	92396	Rivera Vittoria, fu Francesco. . . . »	30	Napoli
	8678	Riccardi Francesco, fu Raffaele . . . »	145	Napoli
	98932	Suddetto . . . »	190	Napoli
	128935	Chiesa parrocchiale di S. Castrese in Marano, rappresentata dal parroco *pro tempore* . . . »	15	Napoli
	29446	Chiesa parrocchiale di Marano . . . »	40	Napoli
	72799	Bagnardi Nicola, fu Marcantonio. . . . »	110	Napoli
	126968	Suddetto . . . »	45	Napoli
	74015	Grazioli Francesco, fu Gennaro, per la proprietà, e per l'usufrutto a Grazioli Gennaro di Francesco . . »	225	Napoli
	8974	Gramegna Giuseppe, Alfonso, Genevieffa, Teresa, Tommaso, Luigi e Gennaro, di Domenico, minori, sotto l'amministrazione del loro padre e tutore . . . »	135	Napoli
	14618	Suddetti . . . »	25	Napoli
	1989	Suddetti (assegno provvisorio). . . »	1	Napoli
	92482	Tucci Ferdinando, di Raffaele . . . »	130	Napoli
Consolid. napol.	583	Comune Corpo di Arienzo, in provincia di Terra di Lavoro . . . Ducati	4	Napoli

Torino, il 6 ottobre 1868.

Per il Direttore Generale
L' Ispettore Generale
GALLETTI.

Il Direttore Capo di divisione
Segretario della Direzione Generale
G. CIAMPOLILLO.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA. — Leggesi nel *Journal Officiel*:

Nella sua settima seduta che ebbe luogo oggi (18) al palazzo del Ministero degli esteri, la Conferenza, dopo avere udita la lettura della risposta del governo greco alla dichiarazione del 20 gennaio, ha preso atto della adesione del governo di Atene ai principii espressi nel documento.

Essa ha poi contemporaneamente dichiarato ristabilite *ipso facto* le relazioni diplomatiche fra la Turchia e la Grecia ed ha incaricato il suo presidente di ringraziare i due governi per la deferenza che usarono ai di lei consigli.

La Conferenza si è poi sciolta.

— La *France* scrive:

I giornali che parlano di note scambiate fra il governo francese e belga riguardo alla legge sulle ferrovie sono male informati,

Ebbe luogo soltanto uno scambio di spiegazioni verbali per mezzo dei rappresentanti ufficiali dei gabinetti di Parigi e di Brusselle.

— Il *Constitutionnel* reca:

La risposta del governo greco, in data 6 febbraio, porta la firma del signor Delyannis ed è indirizzata al signor marchese di Lavalette.

Il ministro degli affari esteri di Grecia comincia dal dire che la dichiarazione è stata accolta con un sentimento di spiacevole emozione dal popolo greco tutto intero e che ne nacque una crisi ministeriale che durò vari giorni e che fece ritardare la risposta del governo del re Giorgio.

Il nuovo gabinetto di cui fa parte anche il signor Delyannis prese tosto in seria considerazione la dichiarazione delle potenze.

Rispondendo a questa dichiarazione, il governo ellenico esprime avanti d'ogni altro concetto il dispiacere perchè il ministro del re a Parigi non abbia potuto partecipare ai lavori della Conferenza, a motivo della posizione inferiore che gli si volle riconoscere in confronto degli altri membri della riunione.

Di fronte alla unanimità delle sei grandi potenze europee e della dichiarazione formulata dai loro plenipotenziari, dichiarazione che stabilisce le norme di condotta che devono presiedere ai rapporti fra la Grecia e la Turchia, il signor Delyannis si affretta a dichiarare che il governo ellenico aderisce ai principii generali di giurisprudenza internazionale contenuti nella dichiarazione della Conferenza e che esso è disposto a conformarvisi.

Pregando il signor de La Vallette di comunicare questa risposta alla Conferenza il signor Delyannis esprime la speranza che le sei grandi potenze, comprendendo le difficoltà della situazione terranno conto alla Grecia della sua risoluzione di deferire ai loro voti e di contribuire per quanto dipende da lei alla pace generale.

— Lo stesso giornale afferma che la Conferenza, prima di separarsi, ha anche fissato il giorno della partenza delle rispettive legazioni da Costantinopoli e da Atene verso le loro residenze, al quale uopo vennero opportunamente interpellati i Gabinetti turco ed ellenico.

AUSTRIA. — Scrivono da Vienna al *Lloyd* di Pest:

Come è noto, l'articolo addizionale del trattato di Parigi col quale venne sancita l'attuale costituzione dei Principati Danubiani non venne nè ratificato, nè garantito dalle potenze sottoscrittrici dello stesso trattato.

Questo atto addizionale riposa unicamente sopra un accomodamento passato fra la Porta ed il suo vassallo e che venne tacitamente approvato dalle potenze. Sembra che il governo del principe Carlo abbia l'intenzione di provocare il riconoscimento formale della situazione creata da questo atto e di sollecitare la garanzia dell'Europa in favore di questa situazione.

— Leggesi nello stesso giornale:

Una deputazione di honweds si è presentata al console turco Alì-Nizami-Bey per esprimergli la soddisfazione di vedere un rappresentante della Porta a Pest, e ringraziare la Turchia di avere dopo il 1848 accolta così generosamente la emigrazione ungherese.

La deputazione venne ricevuta con molta cordialità.

Il console turco ha insistito sulle simpatie fra la Turchia e l'Ungheria.

RUSSIA. — Il *Journal de Saint Petersbourg* scrive che dai rapporti ricevuti nel 1868 dai governatori delle provincie sul progresso che fa l'emancipazione dei contadini resulta che, il 1° gennaio 1869, erano 3,401,529 i contadini che avevano ancor debiti verso il Governo od i già loro signori, e 6,374,488 i contadini (servi della gleba) che avevano acquistata la propria libertà senza aver d'uopo del concorso del governo.

Sull'incidente relativo alle ferrovie belgiche il *Constitutionnel* pubblica il seguente:

È utile ridurre l'incidente belga alle sue vere proporzioni, ed apprezzare con sangue freddo ciò che ci sembra e ci sembrò alla bella prima una duplice esagerazione in senso contrario. Alcuni giornali ponendosi dal punto di vista stretto del diritto che appartiene incontestabilmente al governo belga, come ad ogni altro governo, di autorizzare o di proibire le cessioni di ferrovie, si affannano a provare che il Belgio non ha fatto che quanto poteva fare, e dichiarano prive di fondamento le nostre lagnanze sulla legge proposta dal Ministero e votata dal Parlamento.

Questi giornali, e tutti quelli che ragionano come loro, dimenticano assolutamente la questione del modo di procedere e di circostanze che danno all'atto uno speciale carattere.

Il procedere, come si può non trovarlo insolito ed offensivo? La legge votata il 13 febbraio è apparsa nel modo più imprevisto. Nè il governo francese, nè la Camera belga n'erano stati avvertiti. Come non scorgere in questo provvedimento ed in questa precipitazione un atto di diffidenza verso un paese vicino ed amico? Ed in quale momento si è egli pensato a questo provvedimento?

Quando i rapporti economici dei due paesi sono divenuti sempre più stretti; quando i capitali e le compagnie belghe, notiamo questo punto troppo dimenticato, possedono ferrovie in Francia; quando, dal canto suo, la nostra grande Compagnia del Nord possiede una ferrovia considerevole nel Belgio che va sino a Liegi, e che questa stessa Compagnia dell'Est, alla quale si nega bruscamente il diritto di intendersi con quella del Gran Lussemburgo per una intrapresa vantaggiosa al commercio dei due paesi, arriva sino a Pepinster! Che cosa è mai avvenuto? Quale nuovo incidente è sopraggiunto? Perchè questo cambiamento di fronte? Perchè questa fretta convulsa?

Un trattato di commercio unisce la Francia ed il Belgio, i grandi principii moderni della libertà commerciale e della solidarietà industriale delle nazioni sono applicati con una larghezza affatto nuova dalla Francia particolarmente nelle sue relazioni col Belgio, che vi trova dei vantaggi anche superiori ai nostri dall'immensa via d'esito che gli è aperta; ed è il Belgio, questo stesso Belgio che passa a buon diritto per uno dei focolari della politica economica liberale, ed è il Belgio che, tutto ad un tratto, entra, a nostro riguardo, nella via delle restrizioni, delle proibizioni, delle esclusioni?

E, nondimeno, alcuni giornali, prendendo partito pel governo belga in nome d'una giurisprudenza inattaccabile certamente, ma non tenendo nessun conto dell'uso fatto di questo diritto e delle circostanze che lo accompagnano, dei giornali trovano male che il governo francese si stupisca, che negano sino l'emozione pubblica, sino la suscettività nazionale! Mentre che la maggior parte dei giornali belgi stessi si mostra attristata d'un provvedimento contrario apertamente agl'interessi del loro paese, alcuni giornali francesi chiudono sistematicamente gli occhi su d'una condotta tanto offensiva ed in contraddizione evidente coi principii economici che presiedono alle relazioni dei due paesi. Essi non vogliono accorgersi di ciò che v'è d'offensivo e puerile in una simile precauzione, se è tale, precauzione che ha per l'appunto la forza di un granello di sabbia!

Parliamo ora di ciò che chiamiamo l'esagerazione in senso inverso e che forma il più completo contrasto con questa flemma ottimista.

Parecchi giornali devoti al governo ed alcuni giornali dell'opposizione che si distinguono per la loro politica bellicosa, si sono affrettati di dare all'incidente, che abbiamo caratterizzato com'esso merita, tutta l'importanza d'una umiliazione subìta e d'una rottura presso a scoppiare.

Noi crediamo che ciò sia andare troppo oltre.

Noi crediamo che il Ministero di re Leopoldo s'indirizzerà, come ne corre la voce quest'oggi, spiegazioni di natura da soddisfarci, ovvero che il governo imperiale, facendo appello alla saviezza del popolo belga ed al suo bene inteso interesse, riuscirà ad annullare le spiacevoli conseguenze della legge votata dalla Camera sotto la pressione del Ministero, legge che attende d'altronde ancora la sanzione del Senato per essere definitiva.

Noi nutriamo pochi dubbi sull'esito dell'incidente belga. Il sentimento nazionale è vivace e persino irritabile e la nostra grande nazione (che altri si lagnino se ne hanno il coraggio) si mostra fiera, quando essa sospetta un pensiero malevolo e crede travedere, anche a torto, un'ingerenza straniera. Ma un simile affare non avrà il potere di turbare la pace del mondo.

VARIETÀ

La Provincia di Brescia.

Dalla Relazione al Consiglio provinciale di Brescia fatta in fine dell'ora scorso dicembre dal Prefetto di quella provincia, comm. L. Tegas, togliamo i seguenti cenni statistici sulle condizioni della stessa provincia:

Parte finanziaria. — La spesa totale che importa l'amministrazione dei comuni è di lire 6,570,000, a fronte di un'entrata di circa lire 4,240,000; quindi la deficienza pel pareggio risultò ad oltre 2 milioni. Oltre la metà dei comuni aveva una deficienza superiore ai proventi della sovraimposta, elevata al massimo limite dalla legge concesso.

«Questa condizione di cose certo assai grave, nota il signor prefetto, devesi in parte ascrivere al grande numero dei piccoli comuni, in alcuni dei quali la popolazione non giunge a 200 abitanti».

La provincia di Brescia non ha alcun arretrato nel pagamento delle imposte, le quali ascendono in complesso a circa 10 milioni.

« La qual cosa, se fa onore al patriottismo dei contribuenti, è pure una raccomandazione pei metodi d'esazione vigenti nella provincia. »

Opere pie. — Quattrocentoventisette opere pie conta la provincia, con un reddito complessivo di L. 1,047,807, che va speso a soccorso di oltre 123 mila individui; la qual cifra dimostra come « molte di quelle istituzioni non riescano, pur « troppo, che ad esser fomite dell'accatonaggio....

« Non è colla elemosina che si raggiungono i « fini di una civile beneficenza, la quale vuol essere diretta ad alleviare vere sventure, non mai « a far dimenticare alle classi indigenti dover « esse cercare il modo di bastare a se stesse « colle abitudini del lavoro e del risparmio. »

Istruzione. — Le scuole elementari pubbliche sono 1194, cioè 618 maschili, 535 femminili, frequentate da più che 46 mila alunni dell'uno e dell'altro sesso, oltre a 428 scuole private, che fanno ascendere a 49,478 il numero degli allievi.

Non v'è comune nella provincia che sia privo di scuola.

Le scuole per gli adulti sommano a 402, con diecimila allievi.

La media pertanto di coloro che nella provincia bresciana frequentano la scuola è poco meno del 10 per 100; media che uguaglia quasi quella della Francia e dell'Inghilterra (11 e 13 per 100), ed è il doppio di quella generale dell'Italia (5 per 100).

Agricoltura ed industrie. — L'agricoltura nel campo fertilissimo che le offre il suolo bresciano lotta coraggiosamente contro le malattie e i disastri, che da tanti anni l'affliggono, colle virtù del lavoro e dell'energia. Il Comizio agrario di Brescia conta 370 socii e tiene seduta ogni settimana.

« Si instituirono società per raccolte di concimi; nuove associazioni bacologiche sorgono continuamente; società enologiche, apistiche, per cave e miniere, banche agricole; si tengono conferenze agrarie, e lezioni pubbliche gratuite ambulanti ai maestri elementari ed ai coltivatori; ferve insomma quella vita operosa e quell'ardore di progresso da cui sono animati i proprietarii bresciani, che non patiscono, come altrove, il male dell'*assentismo,* ma amano vivere buona parte dell'anno sulle loro terre. »

Non è a dire che anche in questa provincia, come dappertutto in Italia, non s'abbia a deplo-

rare l'immenso danno delle devastazioni dei boschi, e la distruzione degli animali insettivori; ma la Deputazione provinciale sta studiando i rimedii più efficaci ed opportuni.

Manca un' esatta statistica della industria bresciana, in cui primeggiano quella della seta che dà moto a 975 filande, e crea un valore in seta di circa 3 milioni e mezzo di lire; e l'altra della lavorazione del ferro e della fabbrica delle armi, che va prendendo sempre maggior sviluppo.

Sicurezza pubblica. Il numero dei reati (2211) segna un doloroso progresso; nel 1867 fu di 2045.

La provincia di Brescia, «ove è più pronta l'iniziativa privata, più sviluppato lo spirito d'associazione, la tempra eroica e la costanza a tutta prova non potrà a meno che camminare alla testa di quel movimento che deve fare l'Italia ricca e potente perchè sia grande e rispettata».

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Società ligure di Storia Patria:

I. Tornata della *Sezione di Storia*, del 5 dicembre 1868. — Il socio comm. Santo Varni dà lettura della terza ed ultima parte della sua *Memoria* sui fonditori in bronzo genovesi, o che operarono in Genova. Oltre alla illustrazione di parecchi monumenti già conosciuti, l'autore ne ricorda più altri di artefici ignoti, o negletti almeno dagli scrittori che lo precorsero.

II *Sezione d'Archeologia* (seduta del 12 stesso mese). — Il prefato comm. Santo Varni legge il seguito degli *Appunti* di alcune gite da lui fatte nel territorio dell'antica Libarna, a complemento della parte di già stampata. Dice d'alcuni sepolcri nuovamente scoperti, e riferisce più iscrizioni figuline; nota segnatamente, fra i bronzi, una statuina di Minerva serbata nel R. Museo di Torino; e riconosce una foggia tutta particolare nell'elmo onde è coperta. Tratta poscia in diverse *Appendici* di alcuni oggetti scavati in Lunigiana; di una sedia curule in marmo, che vedesi in casa Amati a Castelnuovo di Magra, del celebre bassorilievo de' *Fanti Scritti*, e di un'ara con iscrizione dedicatoria, al presente custoditi nell'atrio dell'Accademia Carrarese di belle arti.

Il canonico prof. Angelo Sanguinetti riferisce su di una epigrafe romana testè scopertasi in Acqui, e comunicata per copia dal socio avvocato Avignone; nonchè sovra alcune altre de' primi secoli cristiani, trasmesse, per *fac simile* dal cav. Cesare Dei Negri-Carpani di Tortona. Accenna quindi al disegno giusta cui si propone condurre la raccolta ed illustrazione delle lapidi avanti il mille, già affidatagli dalla Sezione, e che dee far seguito alla collezione delle romane prima d'ora stampata negli *Atti*.

III. *Sezione di Storia* (tornata del 19). — Il socio cav. Cornelio Desimoni legge una sua *Introduzione ai nuovi studi sull'Atlante Luxoro;* e dato un cenno delle fonti cui ebbe ad attingere, sulla scorta delle medesime si fa a scorrere le coste mediterranee, additando assai importanti criterii filologici e topografici, i quali giovano di guida nella collocazione della nomenclatura geografica medieva. E lo studio accurato della geografia di quei tempi (egli dice) ne fa trovare i genovesi quasi in ogni parte della terra: dalla Barberia all'Egitto, al Mar Nero; a Midia, a Varna, a Dobruscia, e lungo i corsi del Dniester e del Dnieper. Istituisce quindi un raffronto di somiglianza fra le nostre riviere e le spiagge rimote della Crimea; e ci addita quel mare divenuto quasi un *lago del traffico ligure*. Mostra inoltre i genovesi a Samastra ed a Sinope, a Samsun ed a Trebisonda; nella Mingreglia e nella Circassia, nella Georgia e nel Caucaso. Dice di una serie di viaggiatori arditissimi, che svelarono ignote terre e popoli al commercio de' nostri padri; e notando come l'antica bravura non sia punto venuta meno nei contemporanei, conclude esprimendo il desiderio di vedere rinnovate quelle prove maravigliose, e l'Oriente ridivenuto fonte per noi di ricchezze, di prosperità e di gloria nazionale.

IV. *Sezione d'archeologia* (tornata del 2 gennaio 1869) — Il nuovo preside, prof. sac. Giacomo Da Fieno, legge una sua *Memoria* sulla beneficenza ligure, deducendo da parecchi fatti e criterii l'utilità e l'opportunità di una storia di tutte le opere pie nel nostro paese; la quale storia, fra le altre cose, gioverebbe non poco nell'arduo cómpito di riformare e sviluppare ancora quegli istituti che fioriscono tuttavia, e mostrerebbe come e quanto felicemente sieno stati risoluti da' nostri antichi i problemi dell'accattonaggio e del pauperismo: non che quello del miglioramento delle classi meno favorite dalla fortuna.

V. *Sezione di Storia* (tornata del 9). — Il preside nuovamente eletto, marchese Antonio Carrega, legge un *Discorso* in cui ribatte e confuta le teorie dell'Hegel, che scrisse come spento in Italia ogni lume di letteratura e di civiltà, ve lo riaccendessero le orde calatevi dal settentrione; e tocca di alcuni punti della nostra storia rimasti tuttavia controversi ed oscuri, per eccitare i colleghi all'opera proficua di convenientemente illustrarli.

Il socio P Amedeo Vigna comincia la lettura della sua *Storia di Caffa* pel 1456, ad illustrazione del *Codice Diplomatico delle colonie tauro-liguri*, di cui già una parte (1453-1455) fu pubblicata negli *Atti*. Descrive la miserabile condizione dei caffesi all'aprirsi di tale anno, stretti com'erano dalla fame ed assaliti dai tartari e turchi; enumera i provvedimenti per ciò emanati dall'ufficio di San Giorgio, e le pratiche iniziate a pro di quelle colonie medesime da papa Calisto III presso l'Imperatore e Giovanni Uniade signore d'Ungheria.

VI. *Sezione d'archeologia* (tornata del 16). — Il socio Belgrano legge una *Lettera* indirizzatagli dal collega prof cav. Tammar Luxoro circa l'Esposizione aperta in Chiavari per l'inaugurazione della ferrovia ligure orientale 31 ottobre 1868). Cita alcune sculture in pietra ed in marmo, nonchè diversi pregevoli dipinti; togliendo così argomento a dire di Antonio Carpenino da Spezia, pittore del secolo XVI, e che egli giudica maggiore di meriti che di fama. Nota parecchi bronzi e smalti, fra i quali uno di Lionardo Limusino del 1540, e più oggetti d'oreficeria così genovese come straniera; tocca di una bella collezione di monete, segnatamente de' Fiesch; novera alquanti capi di ceramica ligure, codici manoscritti e libri della prima stampa, merletti e stoffe di ricca materia e di prezioso lavoro.

Il cav. Desimoni principia la lettura di una sua *Dissertazione* sulla Numismatica ligure; della quale sarà presentato il sunto a suo tempo.

VII. *Sezione d'archeologia* (tornata del 23). — La sezione, apprezzando molto il concetto di una storia documentata degli istituti di pubblica beneficenza, a cui s'informa la *Memoria* letta dal preside nella tornata del 2, approva unanime un ordine del giorno proposto dal socio Belgrano, con cui lo stesso preside viene incaricato di dar mano esso medesimo ad una storia siffatta, e di volerne fare quindi l'opportuna presentazione.

Il cav. Desimoni prosegue a leggere la *Dissertazione* sopra citata; ed il canonico Sanguineti dà relazione di alcune lapidi parte antiche e parte cristiane, comunicate dai soci avv. Avignone, cav. Desimoni e cav. Luxoro, ed esistenti a Rocchetta Spigno e Cerana, ovvero nel Vernazza e nel Brambach. E dal *Corpus Inscriptionum Rhenanarum* il riferente desume anch'esso un'epigrafe che appartiene ad Albenga, indicata coll'abbreviazione ALBI, e che prende lume dalla enunciazione della tribù PVB (Lilia) a cui si sa che gli Albenganesi erano ascritti.

VIII. *Sezione di storia* (tornata del 26). — Il P. Vigna continuando la lettura della *Storia di Caffa*, dice che le navi che i protettori di San Giorgio spedirono a quella colonia, con qualche sussidio di uomini e di grano; e come papa Callisto, a beneficio esclusivo di Genova, restringesse l'esportazione dei cereali dal suo dominio. Racconta poi come parecchie navi onuste di frumento venissero sequestrate dalle galere di Jacopo Piccinino, che era a que' tempi in aperta ostilità co' Genovesi e col Papa; ed osserva che questi favoriva in modo speciale la nostra Repubblica, perchè essa sola agiva, mentre gli altri Stati e Principi non rispondevano che fredde parole a'suoi caldi eccitamenti.

Il Segretario Generale: L. T. Belgrano.

— Secondo il *Constitutionnel* la Francia novera presentemente 30,000 castelli, de' quali più di 10,000 sono stati edificati sotto il regno dell'Imperatore Napoleone III.

— I telegrafi russi (tutte le linee telegrafiche dell'Impero) produssero nel 1868, stando alle cifre di quel *Messaggere ufficiale*, la somma di 2,793,776 rubli, con un aumento di 304,451 r. o 12 5 0/0 più che nel 1867, nel qual anno gl'introiti furono di 2,489,325 rubli.

— Da una corrispondenza da Enos ricaviamo i seguenti interessanti dati statistici sulla esportazione dei cereali ed altri prodotti del suolo imbarcati nella rada d'Enos durante l'anno 1868. Ecco le cifre dell'esportazione: gennaio chilog. 251,998, febbraio 315,100, marzo 2[illegible],078, aprile 459,231, maggio 399,320, giugno [illegible],360, luglio 20,968, agosto 61,270, settembre 9[illegible],720, ottobre 205,760, novembre 199,497, dicembre 340,445. Totale 2,678,747. La maggior parte di questi generi furono spediti in Francia; il rimanente è stato spedito in Inghilterra, in Italia, in Grecia e nei Porti della Turchia. Trecento cinquantasette navigli sono stati impiegati al trasporto di questi prodotti, cioè: grano duro e tenero chilog. 2,143,322, segala 187,960, orzo 348,950, mais 31,250, riso 31,250, grano di lino 18,000, anici 4,700, fagiuoli 5,165, prodotti diversi 8,150. Totale 2,678,747 L'esportazione dell'anno 1867 era di chilog. 3,021,582. Vi è dunque una differenza in meno di 342,835 chilog. Questa diminuzione era anche prevista ed anche si credeva che essa sarebbe più considerevole, a giudicarne dalle apparenze nel mese di settembre.

— Il rapporto della Commissione di pubblica economia della Camera dei deputati del Consiglio dell'Impero sul censimento della popolazione in Austria, elaborato dal deputato Steffens, contiene dati molto interessanti sui censimenti della popolazione austriaca.

Il censimento della popolazione fu ordinato dapprima in Austria coi sovrani rescritti dal 31 ottobre 1753, 7 gennaio e 16 febbraio 1754, per l'Austria superiore ed inferiore, la Stiria, la Carinzia, la Carniola, Gorizia e Gradisca, Tirolo e Vorarlberg, la Svevia austriaca, la Boemia, la Moravia e la Slesia, sulla base della popolazione effettiva (population de fait). Allora era ordinato il censimento ogni 3 anni; ma si dovette ritardare fino al 1861 a cagione della guerra, e fu pubblicata la relativa disposizione coi rescritti del 24 aprile e 22 maggio 1762.

In seguito alle nuove leggi militari si dovette portare una essenziale modificazione a quelle disposizioni nel 1769. Indi nell'anno 1776 fu istituita una Commissione, *il risultato delle cui deliberazioni si* trova nella sovrana patente del 17 dicembre 1777, che ordinava il censimento per parte delle autorità imperiali e dei magistrati, e la revisione degli operati della coscrizione per parte del militare.

Nella prima metà del presente secolo si fece una distinzione nel censimento fra i paesi della vecchia coscrizione, in cui fu intrapreso per iscopi militari, e le provincie con censimento puramente politico, cioè la città di Trieste e il suo territorio, il Tirolo e Vorarlberg, e la Dalmazia. Per queste ultime provincie era prescritta soltanto la presentazione dei prospetti della popolazione, e degli animali.

Fu soltanto colla legge del 23 marzo 1857 che vennero stabilite le prescrizioni per il censimento unitario della popolazione.

Dopo l'emanazione di questa legge le condizioni politiche dell'Impero si cangiarono in modo, che fu riconosciuta la necessità di mutare la forma del censimento in via legislativa, a norma del § 11, lett. *g*, della legge fondamentale dello Stato del 21 dicembre 1867.

Ma anche nel campo della statistica dal lato scientifico furono fatti tali progressi, che ne risultò la necessità d'altro sistema nel censimento; tanto per la pertinenza o non pertinenza dei numerati al luogo del censimento, quanto per altri motivi per servire a rilevare il numero della popolazione indigena. Tali principii vennero già accettati dagli Stati vicini.

Le grandi spese cagionate da un censimento generale, che ascendono, fra Stato e comuni, ad oltre un milione di fiorini, non permettono di intraprenderlo troppo spesso, senza aggravare di troppo le popolazioni; epperò la Commissione raccomanda all'eccelsa Camera di approvare il progetto di legge presentato dal Governo intorno al censimento della popolazione dell'Impero.

— Una lettera da Glasgow 10 febbraio al Giornale ufficiale francese contiene i seguenti ragguagli intorno ai telegrafi dell'Inghilterra:

È noto che in virtù di un bill stato adottato dal Parlamento britannico nell'ultima sua sessione il governo inglese venne autorizzato a riscattare e ad amministrare tutte le linee telegrafiche attualmente in esercizio nel Regno Unito. Un documento parlamentare stato pubblicato testè, fornisce sullo stato presente della telegrafia elettrica in Inghilterra ragguagli, alcuni dei quali possono riuscire interessanti.

V'ha in questo momento nel Regno Unito 4,119 stazioni od uffici per l'esercizio di 43,011 chilometri di linee telegrafiche rappresentanti insieme 166,180 chilometri di fili conduttori Se si sottrae da questo totale 738 stazioni, 458 chilometri di linea e 7,186 chilometri di fili esclusivamente destinati al servizio di certe compagnie di strade ferrate, rimangono a disposizione del pubblico in Inghilterra, in Iscozia e in Irlanda 3,381 ufficio, con 145,886 chilometri di fili su 34,998 chilometri di linea. Le linee sottomarine rappresentano in questa cifra un tratto di 7,555 chilometri con 13,108 chilometri di fili.

I giornali di provincia, preoccupandosi delle modificazioni che l'esercizio, in mano della Direzione generale delle poste, delle varie linee appartenenti finora a Compagnie particolari, non tarderà a recare nel loro servizio di telegrafia privata, hanno costituito una Compagnia speciale sotto il nome di *Press Association*, la quale sarà incaricata di raccogliere e di trasmettere tutte le notizie di qualche momento. Formata col capitale di 450,000 franchi, rappresentato da 1,800 azioni di 250 fr caduna, questa impresa, alla quale tutti i giornali di provincia sono chiamati a prender parte in una determinata misura, è una società cooperativa, i cui membri profitteranno in modo eguale delle spese fatte nell'interesse comune, e sperasi ch'essa potrà far diminuire notevolmente il costo delle informazioni d'ogni sorta che si pubblicano dalla stampa inglese. Il *bill* in virtù del quale i telegrafi saranno d'ora innanzi esercitati dallo Stato, fissa già ad 1 fr. e 25 c. per 100 parole, e a 25 cent. addizionali per ogni ripetizione dello stesso messaggio con indirizzi diversi, il prezzo uniforme di trasmissione, qualunque sia la distanza, de' sunti che son destinati ai giornali.

Gli statuti della Società della stampa, la cui sede principale è a Londra, portano che essa è stabilita col fine di procurare ai proprietari dei giornali di provincia le notizie e le relazioni di cui avranno bisogno e che la Società giudicherà opportuno di trasmettere loro; di comunicare tali notizie, totalmente o parzialmente, ai circoli, ai gabinetti di lettura, alle locande, ai proprietari dei giornali di Londra, dell'estero e delle colonie, e anche ai particolari; di provvedere alla trasmissione telegrafica di dette notizie; e infine di assistere la stampa in tutto ciò che concerne la pubblicazione o l'amministrazione dei giornali.

La Società sarà diretta da un Comitato composto degli amministratori dei principali giornali di provincia, ufficio del quale sarà di stabilire di tempo in tempo la tassa uniforme da pagarsi dai giornali azionisti della stessa classe e di determinare, in certi casi, il numero delle azioni da prendersi da caduno di loro. Venne stabilito come massima che saranno attribuite dodici azioni ai giornali del mattino, sei a quelli della sera, e da sei a due azioni a quelli che non vengono alla luce che una volta alla settimana od ogni due o tre giorni.

MINISTERO DELLA GUERRA.

Premio Riberi.

Nuovo concorso al premio Riberi in lire 1000 *relativo ai venti mesi decorrendi dal* 1° *agosto* 1868 *a tutto marzo* 1870.

Programma.

Saranno aggiudicate lire 1000 in premio alla migliore od alle due migliori memorie redatte da uffiziali del corpo sanitario militare sul tema seguente:

« Trattare un argomento qualunque di igiene militare. »

Condizioni del concorso.

1° Le memorie premiate saranno due, essendo destinate lire 700 per la migliore e lire 300 per quella che si sarà più avvicinata alla soluzione del tema proposto.

2° Nel caso che una sola memoria superasse di lunga mano le altre, l'autore di questa conseguirà l'intiero premio di lire 1000.

3° Nessuna memoria, tuttochè meritevole di lode, potrà conseguire il premio, se l'autore non avrà adempiuto a tutte le condizioni del programma.

4° Le memorie però che non conseguiranno il premio, otterranno, ove ne siano giudicate meritevoli, una menzione onorevole.

5° Le dissertazioni dovranno essere inedite e scritte in lingua italiana, francese e latina, ed in caratteri chiaramente leggibili: lo stile sarà piano, facile e conciso, quale appunto si addice a cose scientifico-pratiche.

6° Sono solamente ammessi al concorso i medici militari del nostro esercito e marina in attività di servizio, in aspettativa od in ritiro; ne sono però eccettuati i membri del Consiglio e quelli della Commissione.

7° Ciascun concorrente contrassegnerà la sua memoria con un'epigrafe, che verrà ripetuta sopra una scheda suggellata contenente il nome, il prenome ed il luogo di residenza dell'autore.

8° È assolutamente vietata qualunque espressione, che possa far conoscere l'autore, il quale fatto, ove succedesse, toglierebbe al medesimo il diritto al conseguimento del premio.

9° Non si apriranno fuorchè le schede delle memorie premiate o giudicate meritevoli di menzione onorevole, le altre saranno abbruciate senza essere aperte.

10. Il giorno perentorio stabilito per la consegna delle memorie è il 31 marzo 1870. Quelle che pervenissero dopo trascorso questo giorno saranno considerate come non esistenti.

11. La pubblicazione nel *Giornale di medicina militare* dell'epigrafe delle memorie a mano a mano che perverranno al Consiglio servirà di ricevuta ai loro autori.

12. Il manoscritto delle memorie presentate al concorso appartiene di diritto al Consiglio, con piena facoltà a questo di pubblicarlo per mezzo della stampa. L'autore però è altresì libero di dare con lo stesso mezzo pubblicità alla propria memoria, anche emendata o modificata, purchè in questo caso faccia risultare degli emendamenti e delle modificazioni introdottevi in tempo posteriore alla trasmissione del relativo manoscritto al Consiglio.

Il Presidente
del Consiglio superiore militare di sanità
Comissetti.

Visto per l'approvazione
Il Ministro: E. Bertolè-Viale.

R. ACCADEMIA ECONOMICO-AGRARIA
DEI GEORGOFILI DI FIRENZE.

Programma di Premi di fondazione **Alberti.**

Quest'Accademia già altre volte propose premi onde promuovere il miglioramento delle razze vaccine, l'allevamento del bestiame, la buona conservazione degli ingrassi, le ricerche della qualità dei concimi appropriati alle diverse culture, come pure intesa a diffondere con scritti popolari le notizie di ciò che conferisce a preservarle e migliorarle.

Mossa da questi medesimi intendimenti, nell'adunanza del dì 21 settembre 1868 stabilì di conferire i seguenti premi:

1° Un premio di lire italiane 1,200, a chi mostri di avere in montagna la miglior cascina, mantenuta con buoni sistemi e provvista del più bello e produttivo bestiame vaccino;

2° Un premio di lire italiane 800, a chi farà conoscere quali e quanti sono i principii che perde il letame vaccino di stalla durante la fermentazione a concimaia aperta ma provvista di tetto, a concimaia aperta e scoperta ed a concimaia chiusa;

3° Un premio di lire italiane 352 e cent. 80, a chi con nuove ricerche analitiche dimostrerà, più chiaramente e più largamente che non sia stato fatto fin qui, tenendo conto del modo di cultura e in special guisa dei concimi adoperati, l'azione della differente natura del terreno sul prodotto quantitativo e sulla composizione chimica dei semi dei cereali;

4° Un premio di lire italiane 470 e cent. 40, a chi comporrà un buon manualetto popolare intorno agli insetti che recano maggior danno alle nostre campagne ed ai mezzi che l'esperienza ha mostrato efficaci per impedirne o attenuarne lo sviluppo;

5° Un premio di lire italiane 705 e cent. 60, a chi proverà di fabbricare economicamente tubi o condotti per acqua formati con cementi della provincia toscana e capaci di resistere fino a circa sei atmosfere di pressione interna.

Il concorso resta aperto fino a tutto il 31 dicembre del prossimo anno 1869, e il conferimento dei premi avrà luogo il 28 giugno 1870.

I documenti relativi ai premi 1° e 5° dovranno farsi pervenire franchi di spesa al segretario degli atti dell'Accademia entro il termine sopra detto, ritirandone la ricevuta.

Gli scritti che fossero mandati a concorso per i premi 2°, 3° e 4° porteranno in fronte un'epigrafe, e saranno accompagnati da un biglietto sigillato contenente il nome dell'autore, e contrassegnato all'esterno dalla medesima epigrafe del manoscritto, e dovranno pure essere inviati franchi di spesa al segretario degli atti dell'Accademia, il quale ne rilascierà ricevuta.

Gli scritti e libri non premiati saranno restituiti a chi presenterà la ricevuta del segretario, dopo avere bruciati i biglietti contenenti i nomi.

Il Segretario degli atti
G. Buonazia.

ELEZIONI POLITICHE

Collegio di Livorno. — Eletto in ballottaggio l'avv. Eugenio Sansoni con 343 voti.

Montevarchi. — Eletto in ballottaggio l'avv. Niccolò Nobili con 362 voti.

Domodossola. — Galletti, voti 187; Guglielmozzi, 33. Vi sarà ballottaggio.

ULTIME NOTIZIE

La Commissione incaricata dalla Camera dei deputati per un' inchiesta sulle condizioni dell'Isola di Sardegna giungeva nel pomeriggio di ieri a Cagliari, con felice viaggio: venne albergata nel palazzo della R. Prefettura, e già da oggi ha incominciato i propri lavori.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 21.

L'*Etendard* dice che, in presenza della gravità della situazione a Cuba, fu dato ordine alla fregata *Semiramis* di recarsi colà a proteggere eventualmente i nazionali francesi.

I giornali governativi accolgono freddamente le spiegazioni date da Frère-Orban nel Senato belga.

La *France* dice che per togliere le diffidenze ci vogliono atti e non parole.

La *Patrie* dice che la situazione resta tale quale, e che il diritto della Società dell'Est rimane intatto.

Il *Public* prende atto delle dichiarazioni del ministro belga, che considera come una ritirata.

Nuova York, 21.

Si ha da Messico che è scoppiata una insurrezione in parecchi Stati della Repubblica e che Negrete s'impadronì di Puebla.

Molti insorti di Cuba vanno sottomettendosi alle autorità.

Parigi, 22.

Il *Journal Officiel* non fa cenno nè del voto del Senato belga, nè delle spiegazioni di Frère-Orban.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 21 febbraio 1869, ore 1 pom.

Il tempo è stato piovoso nel settentrione d'Italia, e nuvoloso nel mezzogiorno.

Il barometro si è abbassato di 2 a 4 mm. nel nord e di 6 a 8 mm. nel centro e nel sud.

Domina forte il sud-est e il mare è grosso nel mezzogiorno.

Qui il barometro è sceso di 3 1/2 mm. nella mattina.

Mancano i dispacci dall'estero, ma è probabile un miglioramento nel tempo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 21 febbraio 1869.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 753,6	mm 750,0	mm 748,8
Termometro centigrado	8,0	14,5	11,5
Umidità relativa	80,0	40,0	55,0
Stato del cielo	nuvolo sereno	nuvolo	nuvolo
Vento direzione	SO	N	N
Vento forza	debole	quasi for.	debole

Temperatura massima . . . . + 16,5
Temperatura minima . . . . + 7,0
Minima nella notte del 22 febbraio 1869 + 10,5

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO PAGLIANO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Petrella: *La contessa d'Amalfi.*

TEATRO DELLE LOGGE, ore 8 — La drammatica Comp. di L. Bellotti-Bon rappresenta: *Le tribolazioni di Travetti.*

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica Comp. francese di E. Meynadier rappresenta: *Les faux ménages.*

TEATRO ROSSINI, ore 8 — La drammatica Compagnia di Raffaello Landini rappresenta: *Stenterello giuocatore di bussolotti.*

Francesco Barberis, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 22 *febbraio* 1869)

VALORI	Valore nominale	Contanti L	Contanti D	Fine corr. L	Fine corr. D	Fine prossimo L	Fine prossimo D	Nominale
Rendita italiana 5 0/0 . . . . god. 1 genn. 1869		»	»	59 30	59 25	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0 . . . . »		36 80	36 70	»	»	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib. 1 ott. 1868		»	»	80 10	80	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 »		»	»	»	»	»	»	82 70
Az. Regia coint. Tab (ag. in oro) »	500	»	»	670	668	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia Tabacchi 1868 Titoli provvisori oro) . . . . . » 1 genn. 1869	500	»	»	440 1/4	440	»	»	»
Imprestito Ferriere 5 0/0 . . . . » 1 luglio 1868	840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 » id.	480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana » 1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1620
Dette Banca Naz. Regno d'Italia » 1 genn. 1869	1000	»	»	»	»	»	»	1710
Cassa di sconto Toscana in sott. »	250	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito italiano . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »								
Obbl. Tabacco 5 0/0 . . . . »	1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane. . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. » 1 luglio 1868	420	»	»	»	»	»	»	202
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD » id.	420	»	»	»	»	»	»	1[illegible]
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. »	500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali . . . » 1 genn. 1869	500	»	»	287 1/2	286	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette . . . . . . » 1 ott. 1868	500	»	»	»	»	»	»	175
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11 » id.	505	»	»	»	»	»	»	448
Dette in serie non comp. . »	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc . . . . . » id.	505	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0 . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto in sottoscrizione. . . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli in oro (liberate) . . . . »	150	»	»	»	»	»	»	120
Detto liberato . . . . »	500	»	»	»	»	»	»	»
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . . » 1 luglio 1868		»	»	»	»	»	»	59 70
3 0/0 idem . . . . » 1 aprile 1868		»	»	»	»	»	»	37
Imprestito Nazion. piccoli pezzi »		»	»	»	»	»	»	82 1/2
Nuovo impr. della città di Firenze in oro in . . .	250	175	174	»	»	»	»	»
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 . . .	500	»	»	»	»	»	»	405

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	a vista		
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	25 75	25 70
Roma	30			Vienna	30			Parigi	a vista	103 30	103 »
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		20 80	20 78
								Sconto Banca 0/0			

PREZZI FATTI

5 0/0 59 35 - 30 - 32 1/2 - 27 1/2 fine corrente. — Az. Regia Tab. in oro 670 f. c. — Obbl. 6 0/0 Regia coint. 440, 440 1/4 f. c.

Il sindaco: A. Mortera.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 2.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dall'11 al 16 del mese di gennaio 1869 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	Tenero		Duro								Nostrano		Bertone						1ª Qualità		2ª Qualità		Forte		Dolce						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria L.	23 »	20 25	»	»	11 25	10 75	16 50	15 »	12 »	11 50	40 »	30 »	27 50	27 »	»	»	38 »	30 »	»	»	»	»	» 38	» 38	» 36	» 36	1 10	1 10	» 45	» 45	» 48	» 48	» 41	» 41
Asti	23 85	23 »	»	»	11 45	10 85	»	»	11 25	11 25	30 35	30 35	»	»	»	»	41 »	30 »	»	»	»	»	» 42	» 40	»	»	1 15	» 92	» 65	» 55	» 50	» 50	» 39	» 39
Casale	21 55	21 20	»	»	11 15	10 80	»	»	12 80	12 80	35 75	30 75	»	»	»	»	43 »	27 »	235 »	205 »	160 »	140 »	» 47	» 36	» 31	» 25	1 20	» 79	» 40	» 30	» 50	» 47	» 42	» 39
Tortona	22 68	21 96	»	»	10 71	10 36	14 78	14 28	»	»	36 »	29 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 45	» 45
Ancona	22 »	21 »	22 90	21 70	10 50	10 20	»	»	10 »	9 50	39 50	37 »	39 50	36 »	»	»	31 20	29 »	120 »	115 »	110 »	102 »	» 32	» 30	» 30	» 30	»	»	»	»	» 57	» 57	» 52	» 52
Jesi	19 78	18 81	»	»	9 12	8 73	»	»	9 26	8 55	»	»	»	»	»	»	30 72	28 13	150 »	150 »	130 »	130 »	»	»	»	»	» 74	» 59	» 37	» 29	» 55	» 59	» 52	» 59
Aquila	19 89	17 84	»	»	8 42	8 42	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	28 »	201 »	201 »	151 20	151 20	» 18	» 18	» 28	» 28	» 91	» 91	» 27	» 27	» 44	» 44	» 27	» 27
Arezzo	22 75	21 26	25 95	23 75	9 40	8 40	15 70	15 70	10 10	10 10	50 »	45 »	45 »	40 »	»	»	50 »	40 »	140 »	140 »	117 »	117 »	» 25	» 22	» 25	» 22	» 84	» 75	» 30	» 27	» 42	» 39	» 39	» 30
Anghiari	22 14	20 50	»	»	9 02	8 61	»	»	9 84	9 43	45 37	40 80	»	»	12 30	12 30	29 29	21 57	180 »	180 »	171 »	165 »	»	»	»	»	» 75	» 60	» 30	» 30	» 39	» 36	» 36	» 33
Ascoli	17 14	15 71	»	»	8 57	8 14	»	»	8 57	8 43	45 »	38 50	»	»	»	»	50 »	40 »	142 50	132 50	122 50	112 50	» 18	» 17	» 17	» 16	» 70	» 65	» 45	» 40	» 41	» 41	» 30	» 30
Avellino	19 28	12 80	22 95	22 18	10 58	10 17	13 »	13 »	9 94	9 94	44 40	43 30	»	»	10 30	10 30	29 23	23 38	106 25	106 25	»	»	» 22	» 21	» 23	» 22	» 42	» 39	» 21	» 20	» 26	» 26	» 20	» 20
Bari																																		
Benevento																																		
Bergamo	21 45	21 01	»	»	10 94	9 10	16 »	14 50	10 »	8 50	30 50	29 »	»	»	12 50	10 »	45 »	22 »	»	»	»	»	» 32	» 26	» 22	» 18	1 »	» 88	» 44	» 40	» 50	» 48	» 46	» 44
Treviglio	21 90	20 50	»	»	9 34	8 50	»	»	9 30	8 20	24 50	23 »	»	»	9 34	8 20	44 »	34 »	»	»	»	»	» 34	» 30	» 22	» 20	» 92	» 85	» 45	» 40	» 45	» 45	» 32	» 32
Bologna																																		
Imola	20 69	20 33	»	»	10 16	10 16	»	»	10 89	10 89	38 07	34 93	»	»	»	»	50 »	21 33	173 85	173 85	165 60	165 50	» 28	» 28	»	»	» 60	» 60	» 28	» 28	» 37	» 37	»	»
S. Gio. in Persiceto																																		
Belluno	23 20	23 »	»	»	13 08	12 50	13 18	12 92	»	»	36 75	35 25	»	»	11 63	11 25	37 »	35 »	»	»	»	»	» 27	» 25	» 24	» 22	» 37	» 35	»	»	» 47	» 47	» 44	» 44
Feltre	22 72	22 72	»	»	11 42	11 42	11 36	11 39	11 05	11 05	42 60	42 60	»	»	13 51	13 51	37 16	36 33	»	»	»	»	» 25	» 25	» 22	» 22	» 48	» 48	»	»	» 49	» 49	» 47	» 47
Brescia	23 66	20 »	»	»	11 10	9 33	»	»	10 50	10 »	40 »	30 »	34 50	34 »	»	»	32 »	22 »	190 »	180 »	152 »	152 »	» 29	» 29	» 25	» 25	» 75	» 75	» 34	» 34	» 48	» 48	» 34	» 31
Chiari	22 85	21 14	»	»	9 71	8 57	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 26	» 26	» 18	» 18	» 80	» 80	» 33	» 33	» 48	» 48	» 32	» 32
Verolanuova	»	»	»	»	9 84	9 34	»	»	»	»	31 33	29 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	»	»
Cagliari	»	»	19 »	18 36	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	35 »	200 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35	» 50	» 50	» 35	» 30
Oristano	18 80	18 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	10 »	10 »	»	»	»	»	120 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Caltanissetta	17 62	17 »	17 93	17 62	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	10 »	9 50	64 »	50 »	»	»	»	»	» 38	» 32	»	»	» 66	» 60	» 38	» 38	» 38	» 38	» 28	» 28
Campobasso	21 79	19 09	21 97	19 13	9 92	8 42	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	45 »	110 »	110 »	»	»	» 20	» 20	» 25	» 25	» 55	» 55	» 35	» 35	» 33	» 33	» 27	» 27
Caserta	20 26	17 43	»	»	10 71	10 71	»	»	8 61	8 41	48 36	36 »	»	»	»	»	40 »	30 »	107 »	107 »	102 »	102 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 32	» 16	» 16
Catania	25 »	24 »	29 25	26 75	»	»	»	»	»	»	35 »	34 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 41	» 41	» 34	» 34
Calatabiano																																		
Caltagirone	23 20	18 52	23 20	21 »	»	»	»	»	»	»	32 »	29 50	»	»	»	»	25 »	13 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	1 »	» 21	» 19	» 36	» 36	» 26	» 26
Palagonia																																		
Catanzaro	21 50	12 25	20 50	20 »	12 70	12 50	»	»	7 50	7 30	»	»	»	»	10 »	10 »	60 »	40 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 50	» 30	» 30	» 48	» 48	» 30	» 30
Chieti	16 85	16 67	21 69	20 42	9 95	8 93	»	»	»	»	»	»	»	»	10 22	9 19	31 05	23 18	»	»	»	»	» 29	» 27	»	»	»	»	» 28	» 26	»	»	»	»
Como																																		
Laveno	»	»	24 85	24 65	11 72	11 54	15 64	15 56	»	»	32 88	31 60	»	»	»	»	26 84	22 15	»	»	»	»	» 25	» 25	» 25	» 20	» 50	» 40	» 20	» 15	» 42	» 42	»	»
Lecco	23 59	22 56	»	»	11 20	9 60	16 60	14 80	10 60	9 30	32 10	29 20	»	»	11 20	10 10	56 80	31 30	210 »	195 »	195 »	170 »	» 42	» 38	» 38	» 36	» 68	» 65	» 52	» 50	» 42	» 42	»	»
Merate	23 80	23 10	23 10	22 40	10 80	10 10	15 »	14 30	10 80	10 10	32 90	32 70	»	»	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 40	» 42	» 42	» 30	» 30
Varese	23 93	21 88	»	»	13 »	10 26	15 04	13 68	9 25	8 56	34 20	31 45	27 35	25 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	22 03	19 58	»	»	15 91	15 91	»	»	9 79	9 79	»	»	»	»	12 24	12 24	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 35	» 28	» 22
Cremona																																		
Crema	22 »	22 »	»	»	10 »	9 50	»	»	11 39	11 39	26 »	25 »	»	»	»	»	37 08	24 72	»	»	»	»	» 31	» 31	» 29	» 29	» 88	» 81	» 48	» 42	» 44	» 44	»	»
Cuneo	22 50	21 50	»	»	11 25	10 50	16 »	15 50	10 50	9 25	33 30	30 50	36 50	35 »	13 25	12 50	46 »	40 »	»	»	»	»	» 32	» 29	» 25	» 23	» 80	» 70	» 45	» 40	» 47	» 40	» 39	» 28
Alba	»	»	»	»	11 »	10 50	»	»	»	»	33 50	33 »	»	»	»	»	38 60	29 »	»	»	»	»	» 35	» 30	» 25	» 23	1 »	» 90	» 48	» 43	» 55	» 45	» 36	» 36
Fossano	23 »	21 70	»	»	10 75	10 15	15 85	14 95	11 10	10 60	33 80	32 90	»	»	»	»	44 »	32 »	»	»	»	»	» 32	» 25	» 20	» 15	» 80	» 70	» 45	» 35	» 48	» 45	» 39	» 39
Mondovì	24 56	23 69	»	»	10 90	10 80	18 90	18 70	12 »	11 90	30 43	30 43	»	»	»	»	44 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 14	» 80	» 80	» 45	» 45	» 49	» 49	» 41	» 41
Saluzzo	22 77	22 12	»	»	11 49	10 19	15 18	15 18	9 75	9 75	32 53	32 53	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 87	» 87	» 45	» 45	» 48	» 45	» 40	» 28
Savigliano	23 »	21 69	»	»	11 05	10 18	15 60	14 95	»	»	36 89	32 52	»	»	»	»	41 »	34 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 90	» 75	» 53	» 45	» 49	» 46	» 41	» 30
Bra	22 80	21 75	»	»	11 10	10 85	15 65	15 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 43	» 43	» 38	» 38
Ferrara	21 71	20 91	»	»	11 66	10 85	»	»	10 75	9 65	44 34	42 70	»	»	11 26	10 45	42 26	24 65	201 52	154 20	118 28	115 66	» 25	» 21	» 23	» 19	» 52	» 46	» 31	» 28	» 57	» 46	» 47	» 41
Firenze	28 05	22 57	28 73	25 31	10 95	9 92	»	»	11 95	10 93	»	»	47 43	36 83	»	»	56 81	22 81	146 40	140 42	134 44	131 45	» 27	» 24	» 22	» 19	1 39	» 45	» 56	» 50	» 53	» 47	» 44	» 41
Empoli	27 »	24 »	»	»	11 »	10 50	17 80	17 »	11 20	10 40	»	»	»	»	13 80	13 »	»	»	116 »	110 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 36	»	»
Greve	28 »	25 »	»	»	12 »	10 »	16 »	15 »	7 50	7 »	»	»	»	»	»	»	50 »	20 »	140 »	130 »	120 »	110 »	» 16	» 14	» 14	» 12	» 84	» 80	» 35	» 30	» 45	» 42	» 36	» 33
Forlì	21 47	20 08	23 54	20 77	9 35	8 65	»	»	12 50	11 50	43 74	43 74	37 92	37 92	14 50	14 50	45 »	35 »	210 »	210 »	180 »	180 »	» 33	» 30	» 28	» 25	1 »	» 80	» 42	» 38	» 44	» 44	» 38	» 38
Cesena	20 98	20 26	»	»	8 68	8 68	»	»	10 13	10 13	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	158 60	158 60	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 45	» 37	» 46	» 46	» 37	» 37
Morciano di Romagna	18 50	18 »	»	»	8 50	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	26 »	20 »	28 »	23 »	17 10	15 20	16 »	16 »	»	»	36 45	35 23	32 40	31 90	15 »	9 50	38 »	28 »	210 »	160 »	136 »	133 »	»	»	»	»	1 30	1 »	» 80	» 60	» 52	» 40	» 36	» 32
Alassio	27 »	24 »	25 »	24 »	14 »	14 »	11 »	11 »	9 »	9 »	29 »	27 »	26 »	25 »	12 »	12 »	40 »	40 »	170 »	160 »	155 »	135 »	» 20	» 20	» 16	» 16	1 20	1 20	» 80	» 80	» 48	» 48	» 36	» 36
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	15 »	14 »	»	»	»	»	38 »	36 »	44 »	42 »	»	»	32 »	30 »	160 »	158 »	135 »	134 »	» 20	» 20	» 18	» 18	1 12	1 10	» 64	» 60	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	26 50	23 »	26 »	24 »	14 »	13 50	»	»	»	»	36 50	35 »	31 »	30 »	»	»	38 »	26 »	236 »	222 »	206 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 75	» 70	» 45	» 40	» 50	» 48	» 46	» 44
Girgenti																																		
Grosseto																																		
Lecce	19 92	18 65	21 17	20 76	7 90	7 61	»	»	6 87	6 60	38 62	8 43	34 42	34 42	»	»	50 »	45 »	112 »	112 »	104 »	104 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 30	» 30
Livorno	25 70	21 33	28 33	22 41	11 90	11 20	16 80	16 80	»	»	»	»	»	»	12 60	12 25	35 »	22 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 90	» 50	» 45	» 42	» 42	» 36	» 36
Portoferraio	24 50	20 50	25 50	23 50	12 50	11 »	»	»	»	»	32 »	29 50	25 »	24 50	»	»	21 18	18 »	150 »	147 50	130 »	125 »	» 25	» 20	»	»	1 75	1 40	» 80	» 60	» 50	» 48	» 45	» 42
Lucca	23 40	20 52	»	»	11 22	10 26	»	»	»	»	22 80	22 »	»	»	»	»	70 »	25 »	160 »	148 »	140 »	140 »	» 25	» 25	» 30	» 30	1 15	» 95	» 35	» 30	» 44	» 44	» 40	» 40
Macerata	18 75	18 50	»	»	9 37	9 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	200 »	180 »	160 »	120 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 35	» 35
Sanseverino	19 21	18 50	»	»	9 27	9 27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	180 »	190 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Mantova	21 19	19 30	»	»	11 56	10 50	14 45	13 48	10 40	9 70	40 »	36 »	»	»	13 49	12 52	46 08	39 50	178 57	166 66	119 05	107 14	» 49	» 45	» 31	» 29	» 84	» 77	» 31	» 26	» 52	» 48	»	»
Gonzaga	21 50	21 »	»	»	11 »	10 »	»	»	11 »	10 »	44 »	38 »	»	»	16 »	15 »	18 »	10 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 »	» 80	» 24	» 17	» 45	» 45	» 39	» 39
Ostiglia	22 50	21 »	»	»	11 50	11 »	»	»	11 »	11 »	36 »	32 »	»	»	»	»	24 75	24 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 32	» 30	» 24	» 20	» 63	» 60	» 27	» 26	» 42	» 42	» 36	» 36
Massa																																		
Fivizzano	31 »	30 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 95	» 95	» 30	» 30	» 51	» 51	» 42	» 42
Messina	22 16	20 31	24 20	23 41	13 81	13 13	»	»	10 14	9 64	46 68	44 64	»	»	12 61	11 86	31 87	25 50	»	»	»	»	» 28	» 26	» 40	» 37	» 83	» 79	» 67	» 63	» 50	» 42	» 48	» 40
Milano	23 60	21 30	»	»	10 61	9 92	15 60	15 »	10 50	8 50	30 50	26 50	»	»	11 »	10 »	65 »	39 »	»	»	»	»	» 43	» 33	» 31	» 29	1 40	1 30	» 40	» 35	» 47	» 47	» 35	» 35
Gallarate	23 97	22 58	»	»	10 63	9 58	14 60	13 69	9 39	9 12	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 35	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	»	»
Lodi	23 73	21 70	»	»	10 50	8 81	15 59	12 88	8 30	6 65	28 48	25 88	25 77	23 06	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 04	» 90	» 67	» 62	» 50	» 48	» 40	» 38
Melegnano																																		
Saronno	19 79	19 45	22 57	21 88	9 59	8 89	15 04	14 09	9 57	8 89	30 77	30 09	28 04	27 36	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	1 18	1 05	» 34	» 33	» 42	» 42	»	»
Modena	22 92	20 94	26 87	25 29	12 24	11 85	»	»	11 85	11 45	35 07	34 12	34 12	33 20	14 61	13 82	41 25	35 36	166 50	148 50	139 50	117 »	» 29	» 28	» 28	» 27	» 85	» 75	» 45	» 40	» 52	» 49	» 47	» 44
Carpi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	28 45	16 26	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 80	»	»	» 45	» 45	» 42	» 42
Mirandola	22 52	21 05	»	»	11 52	11 22	»	»	»	»	44 »	40 »	»	»	»	»	20 »	16 »	200 »	180 »	150 »	140 »	» 34	» 28	» 26	» 24	»	»	»	»	» 55	» 53	» 50	» 42
Pavullo	24 »	23 50	»	»	18 40	17 80	»	»	»	»	37 »	37 »	»	»	»	»	30 »	28 »	125 »	120 »	120 »	115 »	» 21	» 19	» 19	» 17	» 68	» 66	» 34	» 32	» 38	» 36	» 36	» 34
Napoli	26 77	22 95	28 30	26 39	12 24	12 24	»	»	10 32	9 56	40 25	40 25	»	»	11 47	11 47	46 75	29 22	133 51	128 74	112 05	112 05	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 40	» 40	»	»
Castellammare	26 50	24 50	28 »	26 »	11 »	10 »	14 50	13 »	11 »	10 »	30 »	28 »	31 »	29 »	10 »	9 »	38 »	28 »	140 »	130 »	128 »	123 »	»	»	»	»	1 »	» 95	» 80	» 70	» 35	» 32	» 32	» 30
Noto	22 25	21 »	23 24	22 42	»	»	»	»	»	»	39 42	38 42	39 92	39 »	»	»	29 52	29 52	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 35	» 35
Novara	22 90	22 90	»	»	11 »	10 20	15 »	14 20	»	»	27 50	24 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 06	» 81	»	»	» 45	» 45	» 37	» 37
Arona	24 90	23 50	»	»	13 »	12 »	15 »	14 50	»	»	31 »	29 »	»	»	»	»	46 »	22 »	»	»	»	»	» 28	» 26	» 19	» 18	» 85	» 80	» 37	» 33	» 46	» 40	»	»
Pallanza	21 86	21 86	»	»	11 62	11 62	15 03	15 72	»	»	28 02	27 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 32	» 32
Vercelli	22 41	20 96	»	»	12 28	10 84	15 18	13 73	»	»	28 92	25 30	24 58	21 69	»	»	36 »	28 »	»	»	»	»	» 35	» 31	»	»	1 18	» 99	» 47	» 42	» 48	» 46	» 42	» 40
Padova	19 84	16 39	»	»	11 93	10 35	14 38	14 38	9 77	8 91	43 52	38 31	37 09	33 64	12 93	12 65	44 90	28 76	»	»	»	»	» 32	» 30	» 39	» 34	» 83	» 81	» 42	» 40	» 50	» 50	» 40	» 40
Camposampiero	18 60	17 60	»	»	10 55	9 55	12 85	11 85	10 55	9 55	33 50	31 50	»	»	11 35	10 85	30 »	16 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 28	» 18	» 55	» 50	» 35	» 30	» 45	» 40	» 40	» 35
Cittadella	18 69	17 65	»	»	10 34	9 44	»	»	10 34	9 44	36 »	31 50	»	»	»	»	41 »	22 »	190 »	190 »	160 »	160 »	» 30	» 28	» 25	» 23	» 88	» 56	» 40	» 40	» 52	» 52	» 42	» 42
Conselve	18 22	17 03	»	»	10 05	8 98	»	»	8 98	8 98	»	»	»	»	»	»	33 94	16 67	»	»	»	»	»	»	» 34	» 34	» 56	» 56	»	»	»	»	»	»
Monselice	22 »	21 30	»	»	13 »	12 »	14 20	12 20	9 70	9 70	42 25	34 50	»	»	11 25	34 50	37 »	15 »	»	»	»	»	» 31	» 29	» 26	» 24	» 72	» 62	» 29	» 26	» 56	» 48	» 45	» 43
Montagnana	19 50	18 13	»	»	10 80	9 70	»	»	9 20	9 20	39 84	34 »	»	»	»	»	40 »	20 »	»	»	»	»	» 30	» 30	»	»	» 61	» 49	» 24	» 24	» 35	» 35	» 27	» 27
Pieve	»	»	»	»	10 35	9 44	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	26 68	16 47	»	»	»	»	»	»	»	»	» 56	» 44	» 35	» 34	» 59	» 48	» 39	» 39
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	24 »	22 »	»	»	10 75	10 »	»	»	10 40	10 40	40 87	39 87	39 87	38 87	12 20	11 20	38 19	13 05	»	»	»	»	» 30	» 27	» 23	» 21	1 04	1 04	» 37	» 37	» 37	» 37	» 25	» 25
San Secondo	21 26	20 83	»	»	10 20	9 78	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 39	» 33	» 27
Pavia	23 29	20 55	»	»	11 64	9 58	11 38	12 32	8 84	8 23	27 39	24 66	»	»	»	»	77 46	22 53	»	»	»	»	» 31	» 28	» 24	» 22	1 02	1 07	» 35	» 35	» 46	» 32	» 32	» 31
Mortara	23 33	21 67	»	»	10 83	10 »	14 58	14 16	8 90	8 70	27 50	24 17	22 30	21 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 43	» 43	»	»
Vigevano	23 75	22 50	»	»	10 84	10 »	15 »	14 17	10 »	9 60	27 50	26 67	»	»	»	»	»	»	158 »	158 »	»	»	» 29	» 28	» 25	» 25	1 »	1 »	» 36	» 36	» 44	» 44	» 38	» 27
Voghera	23 93	20 70	»	»	10 »	9 30	16 06	15 70	10 »	9 51	32 50	30 »	»	»	»	»	42 »	30 »	»	»	»	»	» 30	» 26	» 20	» 18	1 05	1 05	» 36	» 36	» 46	» 46	» 40	» 40
Perugia	21 40	22 42	»	»	10 02	10 02	»	»	9 76	9 76	44 20	44 20	»	»	13 66	13 66	25 50	25 50	112 »	112 »	»	»	»	»	»	»	» 80	» 80	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Foligno	21 73	20 52	25 37	22 93	8 69	8 45	»	»	10 86	10 86	40 32	40 30	»	»	10 86	10 86	29 22	29 22	»	»	»	»	» 24	» 24	»	»	» 90	» 90	» 27	» 27	» 39	» 39	» 35	» 35
Rieti	20 21	19 52	»	»	9 07	8 76	»	»	9 76	9 76	»	»	»	»	11 16	11 16	45 »	40 »	127 »	127 »	»	»	» 13	» 13	» 13	» 13	1 03	1 03	»	»	» 37	» 37	» 30	» 30
Terni	22 20	20 »	»	»	8 75	8 75	»	»	10 »	10 »	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 85	» 55	» 55	» 55	» 55	» 40	» 40
Pesaro	20 »	20 »	»	»	8 47	8 47	»	»	»	»	46 37	46 37	»	»	»	»	40 »	40 »	162 »	162 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 35	» 35
Pergola	19 24	18 52	»	»	8 55	8 55	»	»	»	»	45 60	41 04	»	»	»	»	30 »	24 »	162 50	150 »	137 50	125 »	» 16	» 14	» 17	» 15	» 45	» 35	» 25	» 23	» 40	» 38	» 38	» 37
Piacenza	24 10	21 86	»	»	10 60	10 05	18 67	17 23	10 63	10 05	36 01	35 19	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	» 34	» 30	» 28	» 26	1 16	1 12	»	»	» 46	» 46	» 30	» 30
Caorso	24 41	22 97	»	»	10 34	10 05	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»	»	»	18 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 70	» 35	» 30	» 46	» 46	» 30	» 30
Pisa	25 80	25 60	25 30	25 »	12 10	12 »	17 »	17 »	12 30	12 30	38 63	38 63	36 48	36 48	12 30	12 30	»	»	145 »	145 »	135 »	135 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Porto Maurizio	30 »	28 »	26 »	25 »	»	»	»	»	»	»	29 »	29 »	»	»	»	»	30 50	28 50	190 »	185 »	125 »	120 »	» 17	» 16	» 12	» 12	1 40	1 35	» 65	» 65	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza	18 07	17 84	17 »	16 15	9 35	9 35	»	»	»	»	»	»	»	»	10 02	10 02	20 »	15 »	110 »	110 »	100 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Ravenna	21 »	19 16	21 70	21 36	10 10	9 70	11 30	11 18	8 74	8 48	32 70	32 46	»	»	12 15	11 97	37 18	18 50	178 50	174 10	168 80	168 »	» 12	» 12	» 12	» 11	» 72	» 71	» 18	» 16	» 44	» 44	» 35	» 35
Faenza	22 73	20 17	»	»	9 65	9 30	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 66	» 44	» 51	» 35
Lugo	22 83	22 25	»	»	10 84	10 24	16 98	16 68	11 71	11 12	40 55	34 10	»	»	12 60	12 »	16 96	14 13	»	»	»	»	» 28	» 26	» 26	» 22	» 55	» 53	» 28	» 26	» 43	» 43	» 34	» 34
Reggio (Calabria)																																		
Reggio (Emilia)	23 60	22 06	»	»	11 »	10 75	»	»	10 »	9 80	33 25	33 »	32 72	32 »	12 75	12 50	25 »	23 60	176 »	174 »	172 »	170 »	» 34	» 33	» 33	» 32	» 84	» 82	» 34	» 32	» 46	» 43	» 40	» 40
Guastalla	20 10	20 10	16 15	16 15	10 20	10 20	»	»	10 04	10 04	38 »	38 »	36 »	36 »	11 35	11 35	28 »	17 »	215 »	215 »	195 »	195 »	» 32	» 32	» 28	» 28	1 »	1 »	» 35	» 35	» 44	» 44	» 38	» 38
Rovigo	21 79	21 25	20 58	19 14	11 94	10 40	15 49	15 04	9 12	8 82	39 68	38 11	»	»	»	»	18 22	17 36	»	»	»	»	» 17	» 16	» 22	» 21	»	»	» 38	» 38	» 58	» 54	» 45	» 40
Adria	18 40	17 50	»	»	9 50	9 »	»	»	7 50	7 »	33 »	32 »	»	»	»	»	23 »	12 »	208 »	190 »	160 »	158 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 62	» 52	» 52
Badia																																		
Salerno	21 42	20 25	22 95	20 65	11 10	10 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	136 50	136 50	116 50	116 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 30	» 30
Sassari	»	»	22 22	20 55	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	»	»	12 12	10 »	30 »	20 »	113 33	108 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 45	» 25
Siena	22 57	19 15	29 41	26 67	9 97	9 19	16 61	16 41	10 94	9 57	47 88	36 90	»	»	12 97	11 87	37 50	16 89	129 30	110 57	»	»	» 18	» 15	»	»	1 45	1 38	» 50	» 39	» 48	» 40	» 34	» 30
Montepulciano	22 12	19 63	»	»	8 67	8 61	17 52	17 52	9 19	9 19	»	»	»	»	13 79	13 79	47 50	18 43	124 »	124 »	116 91	113 37	» 20	» 20	»	»	1 04	» 66	» 50	» 50	» 42	» 36	» 36	» 27
Chiusi (città)	20 50	20 15	»	»	8 17	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Teramo	17 08	15 56	»	»	»	»	»	»	»	»	42 50	42 50	»	»	»	»	50 »	26 24	120 91	120 91	»	»	» 29	» 29	» 27	» 27	» 60	» 60	» 43	» 43	» 30	» 30	» 24	» 24
Torino	23 25	20 75	»	»	14 20	11 30	14 80	13 70	10 80	9 50	32 25	27 15	»	»	15 50	14 50	56 »	34 »	»	»	»	»	» 43	» 37	» 34	» 32	1 05	1 »	» 52	» 50	» 48	» 40	» 40	» 33
Carmagnola																																		
Chivasso																																		
Ivrea	22 85	22 75	»	»	12 23	12 13	15 26	15 16	10 28	10 18	28 75	28 37	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 33	» 30	» 28	» 25	» 95	» 90	» 45	» 40	» 65	» 60	» 45	» 40
Pinerolo	22 17	20 66	»	»	11 95	10 87	15 66	15 22	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	24 »	23 50	23 »	22 »	14 »	13 75	14 60	14 50	10 90	10 50	34 75	34 »	»	»	13 65	13 50	48 »	34 »	»	»	»	»	» 33	» 32	» 25	» 25	» 92	» 85	» 45	» 45	» 50	» 45	» 40	» 35
Trapani																																		
Treviso	20 86	17 30	»	»	11 38	9 48	14 23	13 27	8 81	7 95	»	»	»	»	13 27	10 90	52 77	21 11	166 95	166 95	»	»	» 23	» 23	» 23	» 23	» 77	» 58	» 35	» 35	» 50	» 50	» 40	» 40
Conegliano	23 »	22 45	»	»	11 76	11 22	»	»	»	»	»	»	»	»	12 83	12 83	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 62	» 57	» 57
Castelfranco	26 91	25 58	28 78	27 98	14 88	11 50	»	»	»	»	28 42	27 32	»	»	»	»	38 »	23 »	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 25	» 70	» 58	» 40	» 40	» 46	» 46	» 40	» 40
Montebelluna	20 73	19 57	»	»	10 94	9 79	16 14	13 82	9 72	9 21	»	»	»	»	»	»	43 60	28 38	199 38	199 38	125 67	125 67	» 13	» 11	» 20	» 18	» 58	» 48	» 39	» 29	» 48	» 48	» 40	» 40
Motta	23 50	19 50	»	»	10 29	9 36	»	»	10 »	9 36	»	»	»	»	»	»	38 »	20 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	»	»	» 50	» 50	» 40	» 40
Oderzo	22 92	22 40	»	»	10 43	9 99	»	»	10 02	9 80	»	»	»	»	»	»	40 »	36 »	»	»	»	»	» 18	» 18	» 16	» 16	» 35	» 34	»	»	» 54	» 49	» 44	» 39
Vittorio	23 »	22 50	»	»	11 16	10 87	14 20	14 20	10 21	10 21	40 08	40 08	»	»	»	»	46 62	23 31	»	»	»	»	» 17	» 17	» 24	» 24	» 43	» 43	» 25	» 25	» 52	» 52	»	»
Udine	20 03	18 04	»	»	9 57	8 54	12 30	12 17	9 77	9 66	»	»	»	»	11 96	11 62	37 83	22 70	201 26	150 95	142 56	134 17	» 32	» 51	» 21	» 20	» 54	» 39	» 42	» 38	» 42	» 43	» 36	» 36
Cividale	20 47	19 40	»	»	9 12	8 56	12 56	12 56	11 93	11 93	»	»	»	»	»	»	51 67	47 67	»	»	»	»	» 42	» 42	»	»	» 50	» 50	» 36	» 36	» 38	» 38	» 30	» 30
Latisana	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 31	» 34
Palma																																		
Spilimbergo	20 »	20 26	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 62	» 52	»	»	» 55	» 50	» 45	» 40
San Daniele	22 54	21 85	»	»	9 97	9 02	12 31	12 31	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 44	» 44	» 40	» 40	» 40	» 40	»	»
S. Vito																																		
Venezia	21	18 »	17 »	16 »	12 50	11 »	13 50	12 50	8 75	8 50	»	»	»	»	14 »	13 »	22 »	18 »	155 »	150 »	110 »	106	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 52	» 48	» 46
Verona	20 70	17 93	»	»	11 38	9 91	»	»	»	»	37 08	33 80	»	»	»	»	»	»	192 20	174 70	168 »	163 06	»	»	»	»	» 86	» 56	» 46	» 38	» 54	» 48	»	»
Cologna																																		
Isola della Scala	»	»	»	»	10 88	10 05	»	»	»	»	30 14	10 05	»	»	»	»	27 12	13 36	»	»	»	»	» 22	» 21	» 14	» 12	» 67	» 62	» 37	» 35	» 49	» 46	» 43	» 43
Legnago	19 32	16 55	22 42	20 69	10 35	9 30	»	»	9 31	8 62	37 26	25 53	»	»	»	»	26 18	18 91	209 »	201 82	183 92	177 65	» 25	» 23	» 19	» 17	» 76	» 74	» 38	» 37	» 60	» 56	» 53	» 50
S. Bonifacio																																		
Soave	21 80	21 »	23 »	22 20	11 80	11 60	»	»	12 50	11 80	»	»	»	»	»	»	25 25	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 45	» 25	» 24	» 51	» 49	»	»
Valeggio	16 68	16 68	»	»	9 60	9 60	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	144 »	144 »	»	»	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	19 48	17 51	»	»	10 72	10 16	»	»	10 51	9 20	35 02	30 49	»	»	»	»	30 »	24 »	139 32	139 32	»	»	» 26	» 26	»	»	» 62	» 60	» 42	» 32	» 42	» 42	»	»
Vicenza	19 41	17 51	»	»	11 32	10 39	13 86	13 86	12 50	12 50	38 82	36 98	32 35	32 35	»	»	64 64	52 68	»	»	»	»	» 28	» 28	» 20	» 20	» 69	» 69	» 38	» 38	» 56	» 56	» 48	» 48
Bassano	20 02	19 28	»	»	10 76	10 42	14 35	13 90	10 31	9 87	41 25	37 67	»	»	»	»	24 »	24 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	»	»	»	»	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene																																		
Lonigo	20 03	18 18	20 03	18 18	10 63	9 70	»	»	10 16	9 70	36 51	33 74	31 43	29 58	»	»	30 »	20 »	»	»	»	»	»	»	» 30	» 20	» 60	» 50	» 20	» 17	» 36	» 36	» 28	» 28
Schio	19 »	18 50	20 79	20 »	12 01	11 09	»	»	9 70	9 »	38 32	36 37	»	»	»	»	55 »	35 »	181 52	179 »	141 22	139 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	» 35	» 35

Firenze, 20 gennaio 1869.

Pel Ministro: C. De Cesare.

Citazione per pubblici proclami.

Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per volontà della nazione Re d'Italia.

Il pretore stabilisce l'udienza del giorno ventisette febbraio prossimo per la discussione della presente causa, eseguendosi per detto giorno la seconda citazione ai convenuti contumaci nel medesimo modo prescritto dal tribunale. — Pubblicata in contumacia de' sopra trascritti convenuti, oggi li nove gennaio 1869. — Dritto, centesimi cinquanta; trascrizione, lire 3; marca e repertorio, centesimi settantacinque, totale lire quattro e centesimi venticinque. — N. 19 del registro. — Firmati: il pretore, Giuseppe Liberatore, Federico Briamo vice cancelliere. — Carta, fogli quattro; col decimo, lire quattro e centesimi quaranta. — Per numero 14 facciate di scritturazione, lire 4 20, totale lire nove e centesimi trentacinque, per le quali in data corrente si è rilasciata quietanza segnata al numero 51 del registro. — Per estratto conforme redatto in Galatina, oggi li venti gennaio 1869, da rilasciarsi al procuratore dell'attore signor Salvatore Gorrisi parte richiedente, dopo legalizzata. Il vice cancelliere Federico Briamo. — Visto il pretore Giuseppe Liberatore. — Addì venti gennaio mille ottocento sessantanove si ha apposta la marca di registrazione di centesimi cinquanta. N. 45 del repertorio. — F. Briamo.

L'anno mille ottocento sessantanove, il giorno sedici febbraio. — Alla richiesta del signor Guglielmo Schipani, gentiluomo, domiciliato e residente in Napoli, qual figlio ed erede del signor Ignazio Schipani, duca di Diano, in provincia di Salerno, il quale pel presente giudizio si trova già eletto il domicilio nel comune di Galatina in casa del signor Luigi Guglielmo, suo procuratore generale.

Io Gaetano Indraccolo, usciere presso la pretura del mandamento di Galatina, ove domicilio, in esecuzione della sopra trascritta ordinanza, ho citato per proclami i qui sotto segnati individui a presentarsi innanzi alla pretura del mandamento di Galatina all'udienza del dì ventisette del corrente mese, alle ore nove antimeridiane, sul palazzo de' pubblici uffizi, per sentire emettere le provvidenze di giustizia sul merito della causa introdotta col mio atto di citazione del dì nove dicembre passato anno, registrato a' quattordici detto al numero di ordine 1288, fogl. 167, N. 15 registro Atti giudiziari, colla tassa di centesimi cinquantacinque al ricevitore G. Caretti, e ciò per essersi resi essi convenuti contumaci, oltre quelli che si presentarono in conseguenza delle disposizioni contenute nell'art. 441 del Codice di procedura civile.

Convenuti da citarsi domiciliati e residenti in Galatina:

1. Giuseppa Casciaro vedova di Celestino Cantaldo - 2. Antonio Marra *alias* Pizzunzo - 3. Paolo Baldari fu Abele - 4. Pietro Baldari fu Abele - 5. Cesario Romano - 6. Paolino Calurcia - 7. Antonio Congedo - 8. Vita e Tommaso Mariano - 9. La Congregazione di Carità per l'Ospedale - 10. I fratelli Domenicantonio, Rosario e Carmelo Zappatore - 11. Antonio Dolce - 12. Marianna Romano e suo coniuge Donato Mele - 13. Felicia Castriato e suo coniuge Domenico Albanese - 14. Sacerdote D. Carmine Primicerio Tondi - 15 Fratelli Francesco e Giovanni Micheli - 16. Fedele Balena fu Carmine - 17. Donato Pandello del fu Pasquale - 18 I fratelli Filippo, Pietro, Donato, Maria e Vittoria Mandorrino fu Pasquale - 19. Domenico Albanese - 20. Francesco Antonio Luceri - 21. Pietro D'Anna di Domenico - 22 Antonio Congedo ed Apollonio Serafini - 23. Francesco Lazzari - 24. Giovanni Santaro - 25. Francesco Santaro - 26. Fratelli Luigi e Nicola Cansenti - 27. Mattia Tondi fu Tommaso - 28. Arciprete D. Rosario, Giuseppe e Pietro Donato Siciliano - 29. Pietro Baldari - 30. Anna Baldari - 31. Francesco Antonaci - 32. Vincenzo Zambai - 33. Giovanni Lazzari - 34. Pietro Cadura - 35. Pantaleo de Matteis - 36 Paolo Ferrarese - 37. Salvatore Calaforte - 38. Vedova Carmela Sambati per i suoi figli minori - 39. Pietro Balena fu Carmine - 40. Notaio Alessandro Verdasci - 41 Salvatore Antonaci - 42. Nicola e Maria Donata Vallone - 43. Domenica Castrioto e suo coniuge Giuseppe Sabella.

Convenuti contumaci domiciliati in Noha:

Rosario Benedetto.

Simili domiciliati in Sagliano:

Concetta Palamà - Donato Gemma - Giuseppe Russo - Lorenzo Greco - Nicola Stefanizzi - Venanzio Scrimieri Greco.

Simili domiciliati e residenti in Cutrofiano:

Luigi Marra - Pasqualina Pandello - Notaio Orazio Resta.

Simili in Collepasso:

Vitantonio Malargio, contadino - Oronzo Tau - Sacerdote Vitantonio Malargio.

Tutti gli altri contumaci verranno citati individualmente con appositi atti.

Di quest'atto ne ho rilevato due copie collazionate e da me firmate per inserirsi a cura dell'attore, una nel giornale ufficiale del Regno, un'altra in quello degli atti giudiziari della provincia, un'altra ho affisso nella porta esterna della pretura di questo mandamento, ed un'altra simile in quella del municipio di questo comune; un'altra simile in quella del municipio di Sagliano, e finalmente un'altra in quella del municipio di Cutrofiano, dopo averle collazionate e firmate; il tutto ai termini dell'ordinanza sopra citata.

Costa l'atto lire 23 60.

417 G. Indraccolo, usciere.

Citation.

Par acte de citation du dix février dernier, Nouchy huissier, enregistré à Aoste le lendemain au n° 147, par M. Guiot chancelier, et au n° 62 des quittances avec payement de dix livres par M. Bottini receveur, sur instance de Dandrés Marc-Étienne, propriétaire, domicilié à Fontainemare, les frères Angelin Duclos Jean et Joconde, propriétaires, domiciliés en dernier lieu à Lillianes et actuellement résidents à Marseille, departement des Bouches du Rhône (France), ont été cités en conformité de l'article 142 du Code de procédure civile au bureaux de M. le procureur du Roi près le tribunal civil d'Aoste, à comparaitre par devant M. le préteur du mandement de Donnas à son audience du huit avril prochain, à neuf heures du matin, pour être condamnés, en leur qualité d'héritiers de leur mère et conjointement avec leurs sœurs, à payer au requérant la somme de mille-quatre-cent-septante livres, sans préjudice des intérêts et des frais, et ce la citation à eux faite à leur dernier domicile à Lillianes par moi huissier soussigné.

416 Jeantet, huissier.

Avviso.

Francesco Perrotti del fu Angelantonio, nato, domiciliato e dimorante in Alanno, provincia di Teramo, Abruzzo Ultra 1°, negoziante, avendo scontata la pena de' ferri, a cui fu condannato per omicidio volontario con sentenza della disciolta gran Corte criminale di Teramo, dell'undici novembre 1848, ha già avanzata dimanda per essere riabilitato ai dritti civili e politici, e ne dà il presente avviso a norma di quanto è prescritto dall'articolo 839 del Codice di proc. penale.

Alanno, 18 gennaio 1869.

415 Francesco Perrotti.

Avviso. 414

Si rende noto che in forza del decreto del tribunale civile e correzionale di Firenze del dì 19 febbraio corrente, munito di marca di lire 1 10 debitamente annullata, ed attesa la mancanza di oblatori, l'incanto dello stabile espropriato ad istanza del signor Ferdinando Roini ed a pregiudizio di Raffaello, Baldassarre e Vincenzio Bencini, annunziato al pubblico col relativo bando, e con l'estratto inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del dì 26 e 27 decembre 1868, numeri 351 e 352, è stato rinviato alla mattina del di 12 marzo a ore 10 ant. per essere rinnuovato sul prezzo di stima con lo sbasso del 10 per cento, e così sulla somma di lire 2244 e 78, e con tutti i patti e condizioni di che nel bando predetto.

Firenze, li 20 febbraio 1869.

Dott. Francesco Daddi.

Scioglimento di Società.

Livorno, addì 18 febbraio 1869.

Si rende noto al pubblico che la Società verbale esistita in questa città, prima nel nome di Carbonell e Cassone, e quindi nei nomi Carbonell, Cassone e Compagni, rappresentata dai soci Luigi Cassone, Guglielmo Carbonell, Paolo Ferrigni e Pietro Cassone, è stata per comune consenso sciolta ed annullata a datare dal dì quattordici febbraio 1869, nominando in liquidatario il solo signor Luigi Cassone, il quale soltanto sarà autorizzato a firmare in nome della ditta in liquidazione.

418 Luigi Cassone.

Nota per aumento di sesto.

Alla pubblica udienza del dì 18 febbraio corrente il signor Andrea del fu Angiolo Fabbri, possidente domiciliato a San Marco in Villa, fu dal tribunale civile di Arezzo dichiarato compratore per il prezzo di lire ital. 10,210 dei beni sulle istanze della signora Isabella Manciati ne' Tosini, domiciliato al Sodo, espropriati in danno di Silvio Brini, possidente domiciliato nel popolo di San Marco, consistenti: 1° in un appezzamento di terra vitata, fruttata, lavorativa, denominato San Giovannino e il Basso, di ettari 2,896, con rendita imponibile cumulata di lire italiane 151 81; 2° in altro appezzamento di terra lavorativa, vitata, gelsata, denominato Campo Lungo e San Giovannino, di ettari 1,4133, con rendita imponibile cumulata di lire italiane 76 11, rappresentati all'estimo del comune di Cortona dalle particelle 226, 807, 808 e 809 in sezione Z[1a], situati nel popolo di San Marco in Villa, di diretto dominio della Fraternita dei Laici di Arezzo quanto alle particelle 226 e 809, gravate dell'annuo canone complessivo di lire italiane 133 13, così ratizzato nel contratto di Divise del 17 maggio 1864, rog. Poccetti, e registrato a Cortona nel 4 giugno successivo, registro 3, numero 368, con lire ital. 24 20 da Cecchini, sottoposti alla imposizione dei fiumi per l'Agro cortonese, e gravati del tributo diretto verso lo Stato nell'anno 1867, in ragione di L. it. 20 48 per 100; confinati da strada del Pozzo, da strada Nazionale, da Manciati, dal Regio Demanio, e dal Benefizio di San Giov. Evangelista.

Il compratore dovrà farsi a sue spese entro un anno riconoscere livellare alla Fraternita dei Laici di Arezzo.

Il canone di livello che sopra non si intenderà fissato irretrattabilmente nella somma suddetta, ed ove in una riconduzione subisse una differenza, dovrà conguagliarsi calcolando il saggio del capitale al 100 per 5.

Il compratore dovrà passare in ciascun anno alla Margherita Milloni sua vita naturale durante la quinta parte della di lei prestazione vitalizia, cioè grano ettolitri 2 43 1/2, vino ettolitri 1 02 1/2, granturco litri 24, fagioli litri 9 1/2, olio ettolitri 10, e lire it. 8 50; di più pagherà a Giuseppe Brini, a titolo di indennizzo di pigioni, L. it. 11, e si riterrà perciò in mano durante tali prestazioni il capitale di L. it. 1,939 60, e pagherà inoltre alla signora Isabella Manciati ne' Tosini la prestazione annua vitalizia di lire ital. 51 40, ed in conguaglio si riterrà in mano il capitale di L. 1,028 11 fino a che durerà detta prestazione, e qualora la signora Manciati volesse esercitare il proprio diritto di usufruire il terreno rappresentato dal numero particellare 809 della sezione Z[1], occorre stornarlo dalla vendita.

Si avverte chiunque possa avervi interesse che il termine utile per l'aumento del sesto scade col dì cinque marzo 1869.

Dal tribunale civile di Arezzo.

Li 19 febbraio 1869.

Paolo Sandrelli, canc.

Registrato li 19 detto febbraio 1869, con marca da lire 1 10, rep. n. 171.

424 Paolo Sandrelli, canc

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE

NEL REGNO D'ITALIA

A tutto il giorno 30 gennaio 1869

ATTIVO.

Voce		Importo
Numerario in cassa nelle sedi e succursali	L.	179,855,134 01
Esercizio delle zecche dello Stato	»	4,477,552 22
Stabilimenti di circolazione (per fondi somministrati)	»	12,772,500 »
Portafoglio nelle sedi e succursali	»	251,232,882 17
Anticipazioni id.	»	46,285,786 45
Effetti all'incasso in conto corr.	»	465,187 05
Fondi pubblici applicati al fondo di riserva	»	16,003,975 »
Tesoro dello Stato (L. 27 febb. 1856)	»	219,793 94
Id. conto mutuo 278 milioni (Regio decreto 1° maggio 1866)	»	278,000,000 »
Id. conto anticipazione 100 milioni (Convenzione 12 ottobre 1867)	»	86,876,511 30
Immobili	»	7,068,573 47
Azioni da emettere	»	20,000,000 »
Azionisti, saldo azioni	»	28,900 »
Debitori diversi	»	9,507,127 90
Spese diverse	»	2,060,830 48
Indennità agli azionisti della cessata Banca di Genova	»	466,666 70
Obbligazioni del debito pubblico 15 settembre 1867 in cassa	»	34,297,200 »
Depositi volontari liberi	»	107,928,908 07
Depositi obbligatori e per cauzione	»	111,925,404 88
Servizio del debito pubbl. a Torino	»	622,055 75
	L.	1,170,092,989 39

PASSIVO.

Voce		Importo
Capitale	L.	100,000,000 »
Biglietti in circolazione	»	749,131,616 40
Marche da bollo in circolazione	»	14,220 »
Fondo di riserva	»	16,000,000 »
Tesoro dello Stato (disponibile) conto corr.	»	»
Tesoro dello Stato (non dispon.) conto corr.	»	2,216,293 72
Conti corr. (disponibile) nelle sedi e succursali	»	6,675,829 11
Id. (non disponibile) id.	»	25,852,544 95
Biglietti a ordine (art. 21 degli statuti)	»	7,564,283 24
Mandati a pagarsi	»	511,546 05
Dividendi a pagarsi	»	830,139 50
Sottoscrizione per l'alienazione delle obbligazioni 15 settembre 1867	»	122,558 71
Creditori diversi	»	5,390,116 08
Deposito obbligazioni del debito pubblico 15 settembre 1867	»	34,297,200 »
Depositanti d'oggetti e valori diversi	»	219,852,312 95
Risconto del semestre precedente e saldo profitti	»	1,035,838 06
Benefizi del semestre in corso	»	598,690 62
	L.	1,170,092,989 39

Per autenticazione

364 Visto — G. del Castillo. *Il Direttore generale*: Bombrini.

ASSOCIAZIONE BACOLOGICA VENETO-LOMBARDA

costituita in **VENEZIA**

allo scopo di agevolare la diretta importazione di

SEME BACHI DEL GIAPPONE

PER L'ANNO 1870.

L'Associazione è composta dei signori:

Nome	Città
Conti Nicola ed Angelo Papadopoli	*Venezia*
Barone Gius. Treves dei Bonfili	»
Angelo Errera e C., banchieri	»
Elia Vivante fu M.	»
Conte Luigi Camerini	*Padova*
Cav. Giac° e Maso frat. Trieste	»
Cav. Moise Vita Jacur	»
Emmanuele Romanin	»
Natale Bonanni	*Udine*
Conte Ferdinando Zucchini	*Bologna*
Fratelli Weill-Schott, banchieri	*Firenze*
Aron Pace Norsa	*Mantova*
Augusto Norsa	»
Conte Aldo Annoni	*Milano*
Barone Baldassare Galbiati	»
Figli Weill-Schott e C., banchieri	»
Villa Vimercati e C., banchieri	»
Nobile Alessandro Besozzi	»
Cav. Francesco Bassvi	»
Ing. Giovanni Biffi	»
Frat. Sconfietti succ. Locatelli	»
T. Pozzi	»
Carlo Antongini	»
St-Caliman De Minerti, di Trieste	

ed apre una sottoscrizione per ricevere dai singoli possidenti e coltivatori commissioni onde importare per loro esclusivo conto *buoni cartoni annuali seme bachi, originari del Giappone*, incaricando degli acquisti il signor Carlo Antongini, di Milano, esperto bachicultore e pratico del Giappone.

CONDIZIONI:

1° La sottoscrizione viene stabilita in quote di n. cinque (5) Cartoni cadauna.

2° Ad ogni quota incomberà l'importo approssimativo di it. lire cento (L. 100), da pagarsi:

it. lire 20 all'atto della sottoscrizione
it. lire 40 dal 1° al 15 giugno
it. lire 20 dal 15 al 31 luglio
ed il *saldo* alla consegna dei Cartoni;

bene inteso però che se il costo risultasse inferiore alle anticipazioni già fatte, l'Associazione rifonderà la differenza ai singoli soscrittori.

3° Il prezzo dei Cartoni sarà determinato dal loro costo d'origine aggiunte le spese e la provvigione di italiane lire due (2) per ogni Cartone, e saranno timbrati dalla R. Legazione Italiana al Giappone.

4° La distribuzione dei Cartoni al loro arrivo avrà luogo coll'intervento di dieci fra i maggiori soscrittori, in quattro centri principali, cioè: *Venezia, Milano, Udine* e *Padova*

5° L'acquisto dei Cartoni si farà in qualità verde o bianca, a seconda che il committente avrà indicato nella scheda di sottoscrizione.

6° La sottoscrizione rimarrà aperta dal 15 febbraio al 30 aprile 1869 presso tutte le Camere di Commercio, i Comizi agrari delle provincie venete e lombarde, e nei siti che saranno con apposito avviso indicati. 342

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DEL LOTTO

AVVISO DI CONCORSO.

Inerendo all'ingiunzione ricevuta con nota del Ministero delle finanze, datata 12 corrente, n. 8000/692, si apre il concorso pel conferimento del Banco di lotto n. 46 in Lucca, il quale, sul coacervato dell'ultimo decorso triennio, presenta la media proporzionale di annue lire 4631 25 di aggio lordo.

Coloro che intendessero aspirare al Banco suddetto, od a quelli di eventuale risulta, dovranno, non più tardi del 6 marzo prossimo, aver fatto pervenire a questa Direzione le loro istanze corredate dai documenti giustificativi i loro titoli, e redatte in carta da bollo di lire 1, dichiarando altresì di essere in caso di fornire la voluta cauzione in ordine agli articoli 6 del regio decreto 5 novembre 1863, n. 1534, e 4 del regolamento generale approvato con l'altro regio decreto 3 del successivo dicembre, n. 1568.

Firenze, 16 febbraio 1869. *Il Direttore*: P. VIGLEZZI. 389

Eredità beneficiata.

Sotto di 15 febbraio 1869 il signor Felice Signorini come tutore della minore signora Argentina del fu Pietro Benvenuti del popolo di Gello, suburbio pistoiese, dichiarò di accettare con benefizio di legge e di inventario la eredità a detta minore lasciata dal detto di lei genitore morto il 28 gennaio 1869.

Dalla cancelleria del primo mandamento di Pistoia.

Li 16 febbraio 1869.

419 Dott. Teofilo Brandaglia.

Editto. 411

Il cancelliere infrascritto adesivamente al disposto nell'art. 955 del Codice civile rende di pubblica ragione che con atto di questo infrascritto giorno la Maria Falorni vedova di Giuseppe Sesoldi di Empoli, ammessa al gratuito patrocinio con decreto della Commissione presso il tribunale civile e correzionale di San Miniato del 24 gennaio 1868 ha dichiarato nell'interesse delle proprie figlie minorenni Annunziata e Giovanna di accettare col benefizio dell'inventario l'eredità del fu Giuseppe Sesoldi loro autore, deceduto in Empoli fino da' 26 novembre 1868, e in loro pervenuta col testamento pubblico del 18 novembre di detto anno, rogato Becattini, e debitamente registrato in Empoli nel cinque dicembre successivo.

Empoli, dalla cancelleria della Regia pretura.

Li 12 febbraio 1869.

Il cancelliere

Dott. Francesco Mori.

Estratto di sentenza.

R. tribunale civile di Tortona.

Nella causa di Adaglio Annunziata, residente a Valenza, ammessa al benefìcio dei poveri con decreto 8 febbraio 1866, promossa contro Domenica Maggi vedova di Giovanni Antonio Ferrari, residente a Sale, onde ottenere la dichiarazione dell'assenza del rispettivo marito e figlio Pietro Giovanni Ferrari, già residente a Sale, il tribunale civile di Tortona, sotto la data del 23 marzo 1866, profferiva sentenza con cui dichiarata la contumacia della suddetta Domenica Maggi si commetteva al pretore di Castelnuovo Scrivia di assumere giurate e sommarie informazioni onde accertare se realmente il summominato Pietro Giovanni Ferrari da oltre sei anni abbia cessato di comparire nel luogo del suo ultimo domicilio, se sussista che non si abbia più di lui almeno notizia, se possa supporsi che abbia prima di partire fatto testamento e lasciato qualche procuratore, e chi siano presenti di lui eredi legittimi; mandando tale sentenza notificarsi, inserirsi a norma dell'art. 23 Codice civile.

Tortona, 14 gennaio 1869.

Romagnoli avv. Michele

61 procuratore capo.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Operazioni del mese di Gennaio 1869. 421

DIMOSTRAZIONE dell'incassato e pagato nel mese suddetto

TITOLI DELLA SCRITTURA	INCASSATO	PAGATO
Risparmi.. Depositanti della Centrale... L. it.	536,644 63	483,505 88
Depositi — Pupillari, condizionati e personali »	59,319 49	29,424 38
Depositi — In cartella »	383,658 24	358,689 45
Depositi — Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo »	»	»
Casse affiliate — di 1ª classe per depositi in conto corrente »	53,605 13	14,414 68
Casse affiliate — di 2ª classe in conto corrente coi respettivi cassieri »	21,192 »	44,979 90
Casse affiliate — di 2ª classe per libretti pagati dalla Centrale »	»	1,077 93
Somma l'incassato e pagato per risparmi e depositi L. it.	1,054,419 49	932,092 22
Debitori per imprestiti — Privati con ipoteca »	75,430 25	79,680 »
Debitori per imprestiti — Detti contro valori pubblici »	40,994 99	53,397 25
Debitori per imprestiti — Amministrazioni dello Stato »	317,499 90	300,000 »
Debitori per imprestiti — Comuni e Provincie »	69,674 63	8,000 »
Debitori per imprestiti — Corpi morali »	148,871 29	6,500 »
Titoli di credito pubblico — Sopra Amministr. dello Stato	451,241 60	»
Titoli di credito pubblico — » Comuni e Provincie »	»	363,112 50
Titoli di credito pubblico — » Corpi morali »	36,331 27	»
Cauzioni e doti di casse affiliate di 1ª classe »	»	»
Debitori per capitali acquistati mediante sconto »	206,666 60	701,559 52
RR. Prefetture in conto corrente »	12,585 01	»
Debitori per vari titoli »	»	»
Creditori per come sopra »	15,644 63	19,086 27
Benistabili e miglioramenti di benistabili »	»	3,080 »
Masserizie e mobili »	»	»
Entrate e spese di amministrazione »	2,348 03	8,982 85
Idem di benistabili »	»	»
Totale delle operazioni L. it.	2,431,707 69	2,470,490 61
Contanti in Cassa al principio ed alla fine del mese »	357,525 10	318,742 18
L. it.	2,789,232 79	2,789,232 79

MOVIMENTO dei depositanti nel mese suddetto

TITOLI DI CREDITO	Depositanti NUOVI	Depositanti SALDATI
Libretti di risparmi (vecchia serie) N°	»	»
Id. (nuova serie) »	881	569
Cartelle di depositi »	21	32
Libretti di depositi spettanti a pupilli sottoposti, stabilimenti di benefic. e società priv. »	5	3
Libretti condizionati »	20	4
Libretti personali »	»	»
N°	927	608
Depositanti al principio e alla fine del mese »	29,768	30,087
Somme N°	30,695	30,695

Visto — Il Direttore L. Strozzi-Alamanni. *Il Primo Ragioniere* F. Pinucci.

R. SPEDALE DI S. MARIA DEGL'INNOCENTI DI FIRENZE

Pia Eredità Benadù.

La Direzione del R. Spedale predetto, come amministratrice dei legati istituiti dal dottor Gio. Batt. Benadù col suo testamento de' 24 luglio 1603, rogato Bottiglieri, a favore dei giovani e delle fanciulle discendenti dalle due di lui agnate Tommasa e Lucia Benadù, inerendo al disposto del regolamento dei 15 aprile 1854 ed alle governative risoluzioni de' 30 settembre 1859 e 24 agosto 1860, rende pubblicamente noto che nel corrente anno 1869 si procederà a conferire le due annue doti ordinarie, che una per le discendenti dalla linea della Tommasa, e l'altra per le discendenti dalla linea della Lucia Benadù, ed altresì un posto di studio attualmente vacante per i giovani discendenti dalla linea della Lucia Benadù.

Conseguentemente è fatto invito alle fanciulle ed ai giovani delle precitate discendenze ad aver fatto pervenire alla ricordata Direzione del R. Spedale, franche di posta, a tutto il 30 giugno prossimo, le loro respettive istanze per le due doti, e per il posto di studio da conferirsi.

Le istanze antedette dovranno essere accompagnate dalle fedi di battesimo e di buoni costumi, e dalla produzione dei relativi recapiti genealogici che giustifichino la provenienza delle concorrenti alle doti dalle due discendenze che sopra, rimontando ad individui i quali, per diritto di vocazione, abbiano ottenuta in passato, ed in epoca da indicarsi per la conveniente verificazione, alcuna delle beneficenze in parola. Ed in quanto ai giovani aspiranti al posto di studio, oltre le sopra avvertite giustificazioni, dovranno pure produrre ai termini delle antedette risoluzioni governative de' 30 settembre 1859 e 24 agosto 1860, un certificato comprovante la loro ammissione ad una R Università, ed il numero dei voti e dei gradi di plauso ottenuti nell'esame relativo.

Non saranno attese quelle istanze che mancassero degli accennati recapiti o che fossero presentate oltre il 30 giugno prossimo, nè quelle rimaste senza effetto nei concorsi precedenti, quando non siano rinnuovate.

Finalmente viene in questa circostanza rammentata la opportunità pei concorrenti di farsi rappresentare in questa città da persone di fiducia, alle quali con più prontezza e sicurezza possano esser fatte le comunicazioni dei dubbi, e le richieste di schiarimenti possibilmente necessari.

Li 20 febbraio 1869. *Il Segretario*: L. TORRACCHI. 420

Strade Ferrate Meridionali

Introiti della settimana dal 9 al 15 dicembre 1868.

Voce		Importo		Totale
RETE ADRIATICA (chilometri 1,193).				
Viaggiatori n° 35,189	L.	84,564 05		
Trasporti a grande velocità	»	17,492 23		
Id. a piccola id.	»	62,900 25		
Introiti diversi	»	820 30	L.	165,776 83
RETE MEDITERRANEA (chilometri 86).				
Viaggiatori n° 31,195	L.	25,719 46		
Trasporti a grande velocità	»	2,267 13		
Id. a piccola id.	»	6,163 45		
Introiti diversi	»	35 60	L.	34,185 64
Totale delle due reti (chilometri 1,279)			L.	199,962 47
Prodotto chilometrico			L.	156 31
Settimana corrispondente nel 1867.				
Rete Adriatica (chilometri 960)	L.	137,694 13		
Rete Mediterranea (chilometri 86)	»	28,207 49		
Totale per le due reti (chilometri 1016)	L.	165,901 62		
Prodotto chilometrico			L.	158 61
Diminuzione dei prodotti per chilometro nella settimana			L.	2 27

Introiti dal 1° gennaio 1868.

Voce		Importo		Totale
Rete Adriatica (chilometri 1,079 89)	L.	8,114,380 86		
Rete Mediterranea (chilometri 86 00)	»	1,542,051 92		
Totale sopra chilometri 1165 89	L.	9,656,432 78		
Prodotto chilometrico			L.	8,282 48

Introiti corrispondenti nel 1867.

Voce		Importo		Totale
Rete Adriatica (chilometri 947)	L.	6,464,456 01		
Rete Mediterranea (chilometri 86 00)	»	1,356,877 97		
Totale sopra chilometri 1033	L.	7,821,333 98		
Prodotto chilometrico			L.	7,571 48
Aumento dei prodotti per chilometro dal 1° gennaio			L.	710 96

332

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA.